



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

Istituto Comprensivo Statale COMO ALBATE

p.zza IV Novembre,1 - 22100 Como

Codice meccanografico: **COIC81200T**

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. COMO ALBATE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **003472** del **18/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2026** con delibera n. 39*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 13** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 25** Priorità desunte dal RAV
- 27** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 29** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 58** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 64** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 74** Moduli di orientamento formativo
- 78** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 89** Attività previste in relazione al PNSD
- 92** Valutazione degli apprendimenti
- 99** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 109** Aspetti generali
- 115** Modello organizzativo
- 138** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 141** Reti e Convenzioni attivate
- 160** Piano di formazione del personale docente
- 165** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto socio-economico-culturale

Dal punto di vista amministrativo, l'Istituto Comprensivo "Como Albate" si è costituito nel 2000 unendo le scuole dell'infanzia, quelle primarie e la scuola secondaria di primo grado. La sede centrale dell'Istituto è collocata a Como in piazza IV Novembre, dove si trovano gli uffici di segreteria, la presidenza, la scuola primaria "D. Birago" e la scuola secondaria di primo grado "G. Marconi". Dall'anno scolastico 2011/2012 l'Istituto è sede di Indirizzo Musicale nella scuola secondaria di primo grado.

L'Istituto opera sul quartiere di Albate, a sud di Como, comprendente le frazioni di Muggiò, Acquanera e Trecallo.

Dal punto di vista economico la zona è passata dai grandi insediamenti industriali, chiusi progressivamente dopo gli anni '70, alle piccole e medie attività artigianali nonché del terziario.

Dal punto di vista demografico negli anni '60 e '70 si è assistito ad un forte flusso migratorio interno, al quale, in quest'ultimo decennio, si è aggiunta la presenza, via via più consistente, di cittadini provenienti da paesi stranieri.

Nel periodo pasquale e natalizio il nostro Istituto è, inoltre, riferimento per i figli dei gestori delle attrazioni del Luna Park e/o del Circo che si insediano nell'area dell'ex Campo di Marte di Muggiò.

La massiccia urbanizzazione di questi ultimi anni sta creando nuove dinamiche sociali, che rispecchiano la complessità della realtà contemporanea. Negli anni la Scuola si è resa protagonista, attraverso la sinergia con le molte Associazioni presenti sul territorio, di numerosi interventi che hanno contribuito efficacemente a creare un ambiente sereno ed accogliente, aperto alla sperimentazione, che sa rispondere in maniera adeguata alle istanze sociali, garantendo a tutti gli alunni e alle loro famiglie uguali opportunità di crescita culturale. Questa coesione sociale che è stata molto importante per fronteggiare efficacemente il difficile periodo pandemico, risulta tutt'oggi efficace nell'affrontare eventuali situazioni problematiche.

Le risorse del territorio



Il territorio è ricco di strutture pubbliche/private e si registra la presenza di Enti e Associazioni che lo vivacizzano attraverso una preziosa e consolidata opera di promozione sociale, ricreativa e culturale.

Il nostro Istituto da anni collabora con Enti e Associazioni quali, ad esempio, le Associazioni dei genitori, il Gruppo Alpini di Albate, il Corpo forestale, la Comunità Pastorale Albate Muggiò, l'Agorà, la Polisportiva Albatese, la società sportiva Alebbio, il Corpo Musicale Albatese, la società calcistica Como 1907, la Fondazione Maraja, l'associazione In & Out, la Cooperativa "Il seme", l'U.C.C., il CAI, la C.R.I., le AST, il PIME, il LIONS CLUB Como, l'associazione "Diversamente Genitori", l'associazione "Il Mosaico", i Consultori del territorio, "Cometa formazione", Il Manto, la Fondazione "Rosa dei venti", le Amministrazioni comunale e provinciale, etc.... soprattutto per la realizzazione di progetti didattici trasversali, che vedono coinvolti docenti, alunni e famiglie. Ottimi sono i rapporti e la collaborazione con le altre scuole e con le Scuole Paritarie del quartiere.

L'Istituto Comprensivo usufruisce dei servizi comunali di:

- refezione scolastica per le scuole dell'infanzia e primarie;
- servizio pre-scuola, a carico delle famiglie;
- servizio post-scuola a cura delle insegnanti comunali (attivato dal Comune nel plesso di scuola primaria "D. Birago" solo se si raggiunge il numero minimo di richieste da parte delle famiglie);
- sportello psicologico scolastico;
- mediazione culturale e facilitazione linguistica.

L'Istituto Comprensivo, dall'anno scolastico 2023/2024, è in grado di offrire un servizio di **pre scuola** agli alunni delle scuole primarie.

Negli ultimi anni, dalla collaborazione con le parrocchie di sant'Antonino e sant'Antonio sono nate proposte di **spazi-compiti** strutturati per gli alunni delle scuole primarie e secondarie, gestiti da una rete di volontari.

Nell'Istituto Comprensivo afferiscono diverse Associazioni Sportive; alcune di queste utilizzano le palestre del plesso centrale per attività sportive in orario extrascolastico: US Albatese, ASD Mizuumi Karate Do, ASD Jogoro Kano Judo e US Alebbio, Rugby Como ASD.

L'Istituto inoltre, riceve annualmente stanziamenti dal Comune destinati al diritto allo studio degli



studenti, per finanziare e acquistare materiali didattici e di facile consumo.

LE FAMIGLIE SONO VICINE E ATTENTE: NASCE IL PROGETTO "HO A CUORE LA SCUOLA"

È sempre più sentita l'esigenza di una partnership tra scuola e famiglie, fondata sulla condivisione dei valori, su una fattiva collaborazione tra le parti nel reciproco rispetto delle competenze e dei ruoli. La crescente sensibilità verso il ruolo dei genitori all'interno della scuola ha avuto negli anni un riconoscimento giuridico e sociale.

Nel nostro Istituto è presente una fitta rete di Associazioni dei genitori che, fin dalla scuola dell'infanzia, si attiva per sostenere le diverse iniziative della Scuola.

Si tratta di una serie di "buone pratiche" che mirano alla costruzione e/o al consolidamento di rapporti di collaborazione per la condivisione degli obiettivi educativi e didattici nell'ottica comune di realizzare una scuola dove il ben-essere degli alunni sia al primo posto: è nato così il progetto "Ho a cuore la scuola".

Contenuti del progetto:

- partecipazione e/o allestimento di spettacoli musicali e teatrali
- partecipazione dei genitori con i ragazzi a progetti ed iniziative in favore della scuola
- partecipazione dei genitori a iniziative di piccola manutenzione degli edifici scolastici
- allestimento di una biblioteca scolastica presso la sede di Picchi con inaugurazione della stessa in data 19/11/2025.

I BISOGNI DEL TERRITORIO

Il quartiere di Albate è molto vivo e ancora si percepisce il fatto che, in passato, fosse un comune a sé stante. I cittadini albatesi sono orgogliosi del loro territorio e sono molto attenti a tutte le realtà che ospita: la parrocchia, l'oratorio, la polisportiva, le associazioni, le scuole.

C'è quindi una forte esigenza di fare "rete", una rete informale di gruppi, associazioni, persone che hanno obiettivi comuni: il benessere dei cittadini, la solidarietà, la cura dell'ambiente, l'attenzione ai ragazzi. C'è l'esigenza di lavorare insieme e supportarsi a vicenda per rendere sempre più vivibile e accogliente il quartiere di Albate.



LA POPOLAZIONE SCOLASTICA DELL'ICS COMO ALBATE

PLESSO SCOLASTICO	NUMERO CLASSI NUMERO ALUNNI	
	(a.s. 25-26)	(a.s. 25-26)
Infanzia Trecallo	3	50
Infanzia Acquanera	3	57
Primaria Birago	7	106
Primaria Kolbe	5	85
Primaria Picchi	5	94
Secondaria Marconi	10	202
Totale	33	594

Le nostre scuole accolgono, ovviamente, anche alunni di nazionalità non italiana, che arricchiscono le nostre classi di culture, usanze, colori, allegria. Non vogliamo "stigmatizzarli" in numeri e percentuali, perché la loro presenza non rappresenta un dato statistico. I nostri alunni e le nostre alunne non vengono divisi in categorie, sono i nostri alunni e le nostre alunne, di un'unica categoria: bambini oppure ragazzi.

ANAGRAFICA SCUOLE



I.C. COMO ALBATE (SEGRETERIA, UFFICIO DI PRESIDENZA)

Ordine scuola ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice COIC81200T

Indirizzo PIAZZA IV NOVEMBRE, 1 COMO 22100 COMO

Telefono 031524656

Email COIC81200T@istruzione.it

Pec coic81200t@pec.istruzione.it

Sito WEB www.icscomoalbate.edu.it

COMO ALBATE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice COAA81201P

Indirizzo VIA TERRANEO 3, FRAZ. ALBATE 22100 COMO

COMO TRECALLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice COAA81202Q

Indirizzo VIA MIRABELLO 7, FRAZ. TRECALLO 22100 COMO

ALBATE P.ZZA IV NOVEMBRE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice COEE812021

Indirizzo P.ZZA IV NOVEMBRE 1, 22100 COMO

ALBATE ACQUANERA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice COEE812032



Indirizzo VIA ACQUANERA 6, 22100 COMO

COMO MUGGIO' (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice COEE812043

Indirizzo VIA SANTA CHIARA 6, 22100 COMO

G. MARCONI - COMO ALBATE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice COMM81201V

Indirizzo P.ZZA IV NOVEMBRE 1, 22100 COMO

Popolazione scolastica

Opportunità:

Alcuni plessi hanno un contesto familiare e sociale diversificato. La pluralità di etnie presenti è fonte di arricchimento culturale e rappresenta una spinta rilevante rispetto alla caratteristica inclusiva della scuola.

Vincoli:

In alcuni plessi risulta importante la presenza di alunni stranieri. Nell'istituto sono presenti casi di alunni in affido, adottivi o diversamente abili, che seguono percorsi personalizzati.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è collocata in periferia rispetto al centro della città e per questo motivo la realtà richiama le caratteristiche di un paese ben definito. La presenza di associazioni genitori, associazioni di volontariato e culturali contribuiscono positivamente alla vita del Quartiere e interagiscono con la scuola in maniera costruttiva.

Vincoli:

Il contributo dell'Ente locale è limitato e viene erogato a consuntivo, perciò le spese sono difficili da programmare. Lo sviluppo dei servizi sociali alla persona non sempre è adeguato alla realtà di immigrazione e di svantaggio socio-culturale.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le associazioni dei genitori contribuiscono alla realizzazione dei progetti. Le risorse della scuola, la collaborazione delle associazioni e le raccolte punti della grande distribuzione hanno incrementato, nel corso degli anni, la dotazione tecnologica delle classi. L'istituto si è attivato per ricevere fondi europei attraverso le candidature ai PNRR e PN21/27.

Con il PNRR Piano Scuola 4.0 del fondo Next Generation EU il nostro Istituto ha attivato percorsi di formazione degli alunni e di aggiornamento del personale in diverse aree strategiche come digitale, transizione ecologica ed istruzione.

Vincoli:

Spazi insufficienti per la mensa e mancanza della palestra in un plesso. La manutenzione degli edifici da parte del Comune risulta non del tutto soddisfacente.

Risorse professionali

Opportunità:

I docenti sono stabili e con esperienza. Il numero dei docenti titolari rappresenta la quasi totalità. I docenti della primaria specializzati sono adeguati alle esigenze. La DSGA è neoassunta e titolare; si è insediata il giorno 1 settembre 2025.

Vincoli:

Carenza di docenti specializzati per il sostegno in tutti gli ordini. Il Dirigente Scolastico titolare si è insediato il giorno 11/11/2024 ed è subentrato in una situazione caratterizzata da circa tre anni di reggenza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le associazioni dei genitori contribuiscono alla realizzazione dei progetti. Le risorse della scuola, la collaborazione delle associazioni e le raccolte punti della grande distribuzione hanno incrementato, nel corso degli anni, la dotazione tecnologica delle classi. L'istituto si è attivato per ricevere fondi



europei attraverso le candidature ai PON/FESR.

Con il PNRR Piano Scuola 4.0 del fondo Next Generation EU il nostro Istituto ha attivato percorsi di formazione degli alunni e di aggiornamento del personale in diverse aree strategiche come digitale, transizione ecologica ed istruzione.

Grazie agli importanti finanziamenti ricevuti, l'Istituto, da marzo 2020 a oggi, ha potuto:

- acquistare 13 schede di traffico dati per supportare alunni con problemi relativi alla connettività; noleggiare e poi riscattare 16 notebook, di cui 5 equipaggiati con software compensativi per difficoltà di apprendimento, che sono stati assegnati (in comodato gratuito) ad alunni con difficoltà di tipo economico e/o con disturbi di apprendimento
- acquistare 23 schermi interattivi, a sostituire le vecchie LIM;
- acquistare due schermi interattivi su carrello, per poter essere spostati al bisogno;
- acquistare 19 notebook e 26 tablet, di cui 20 con custodia e tastiera; acquistare 4 armadi di ricarica per notebook e tablet, assegnati a ogni scuola primaria e alla scuola secondaria;
- acquistare software compensativi (licenze per 5 pc);
- acquistare l'abbonamento annuo per "SuperMappe X" integrato alla Google Suite;
- corsi di formazione specifici per il personale docente e non docente;
- potenziare la connettività veloce dell'Istituto e migliorare la rete Wi-Fi di tutti i plessi;
- rinnovare e riprogettare totalmente l'aula di informatica della scuola secondaria;
- realizzare una rete sicura con generazione di password usa e getta (scuola secondaria);
- dotarsi di strumenti (tavoletta grafometrica) per migliorare la digitalizzazione amministrativa;
- cablare o sistemare il cablaggio già esistente nei vari plessi;
- acquistare abbonamenti a riviste di settore richieste dai docenti per aggiornarsi o per la didattica; dotarsi di dispositivi di protezione (individuale e collettiva) come FFP2, schermi divisorii (per il musicale), purificatori d'aria in ogni classe, termometri a infrarossi, per proteggersi dalla diffusione del SARS-CoV-2;
- realizzare ambienti per la didattica delle discipline STEM (stampanti 3D, visori per la realtà aumentata, microscopi elettronici, droni, kit per la didattica delle scienze, software).



Grazie ai fondi dati dal Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next Generation Class – Ambienti di Apprendimento Innovativi la Scuola ha potuto acquisire le seguenti tecnologie: ·

40 Tablet Samsung Galaxy Tab A8 10,5" Wifi (128GB) · 6 Armadietti Professionale per Ricarica di 14 Notebook, Tablet e Smartphone · 3 EPSON - Document Camera ELPDC13 - 2.1 mpx FULL - HD - Zoom 16x - VGA, HDMI, USB · 28 Chromebook Lenovo 14e (14", AMD 3015, 8GB, 128 GB, 3Y) + licenza Google Chrome Education Upgrade · 27 Notebook Lenovo V15 (15,6", R3-3250U, 4GB, 256 GB SSD, Windows 11 Pro Academic) · 37 Microsoft 365 A1 for devices - licenza 6 anni utente · 2 Microscopi biologico Digitale HDMI 5 MPx (docenti) · 4 Stampanti Hp · 10 PRO ONE 440 G9 24 INCH · 1 Proiettore Samsung The Freestyle + custodia + batteria · 1 BricksLab - licenza triennale IC (inclusa integrazione Google/Microsoft + formazione) · 1 Make music · 1 MacBook Ari 13 · 7 Monitor interattivi 75" Inoltre sono stati acquistati i seguenti arredi: · 5 sedute morbide 60X30X26 · 4 sedute morbide 30X30 · 6 tavoli rettangolari piano nobilitato sp.25 raggio piano 44mm gambe acciaio colore alluminio diam.mm 60 con gommini dim cm. 160x80 · 26 sedie sovrapponibili seduta e spalliera porta zaino in laminato colore bianco, blu baltico, lilla, giallo, arancione, verde, faggio · 1 contenitore a 2 ante (5 vani interni) + serratura struttura colore bianco ante colore blu cm 104x46x200h · 3 moduli curvi con schienale in lamiera h.104 dotate di ruote con fermo dimensioni: 148x44x104h. piani colore: verde, struttura colore bianco · 9 Contenitori a giorno 5 vani 4 ripiani · 13 Armadi a giorno a 2 ripiani dim. 104X44X100 · 1 modulo curvo a giorno 4 vani · 5 rigidi cm 60x60h. 30 · 3 rigidi 1/4 di cerchio 60x60 · 2 tavoli tondi. dim cm. 100 gambe acciaio colore alluminio diam.60 mm con gommini piano nobilitato sp.25 col.bianco, verde, blu, · 3 tavoli tondi. dim cm. 130 gambe acciaio colore alluminio diam.60 mm con gommini piano nobilitato sp.25 col.bianco, verde, blu, lilla, arancio, giallo,faggio · 1 tavolo rettangolare piano nobilitato sp.25 raggio piano 44mm gambe acciaio colore alluminio diam.mm 60 con gommini dim cm. 130x50 · 2 tavolo rettangolare piano nobilitato sp.25 raggio piano 44mm gambe acciaio colore alluminio diam. 60 mm con gommini dim cm. 130x65 · 1 seduta morbida 1/4 cerchio 60x61 · 3 sedute morbide pod angolo.

Vincoli:

Spazi insufficienti per la mensa e mancanza della palestra in un plesso. La manutenzione degli edifici da parte del Comune risulta non del tutto soddisfacente.

Popolazione scolastica

Opportunità:

A partire dalla riflessione scaturita dalla lettura degli indicatori e delle domande guida, sulla base



delle evidenze si registrano le seguenti opportunità: 1. Analisi consapevole dei bisogni in quanto gli indicatori raccolti ci aiutano a definire con precisione i bisogni formativi e le aree di intervento, permettendo di orientare le scelte del PTOF in modo mirato e pertinente al contesto. 2. Potenziale per un'offerta educativa inclusiva e personalizzata in quanto l'emergere dei dati su diversità, difficoltà, bisogni specifici ci consente di progettare percorsi di sostegno, recupero e potenziamento, coerenti con l'obiettivo di inclusività e qualità. 3. Opportunità di innovazione didattica e organizzativa nel senso che possiamo investire in pratiche didattiche nuove e flessibili, favorendo l'innovazione. 4. Rafforzamento del legame con territorio e famiglie - Gli indicatori evidenziano che partecipazione, bisogni del territorio, aspettative delle famiglie offrono l'occasione di potenziare collaborazioni esterne, progetti socio-educativi, partenariati con enti locali.

Vincoli:

A partire dalla riflessione scaturita dalla lettura degli indicatori e delle domande guida, sulla base delle evidenze si registrano i seguenti vincoli per la nostra istituzione scolastica: 1. Risorse strutturali o materiali limitate - Spazi, laboratori, attrezzature possono risultare insufficienti rispetto alle esigenze evidenziate dagli indicatori, rendendo difficile l'attuazione di certe progettualità. 2. Risorse umane e professionalità non sempre adeguate o stabili - Il turnover, la mancanza di docenti specializzati (ad es. sul sostegno) possono limitare la capacità di rispondere efficacemente ai bisogni. 3. Diversità e complessità dei bisogni - L'eterogeneità negli alunni (competenze, contesti socio-culturali, bisogni speciali) richiede un grande impegno per garantire personalizzazione e inclusività; ciò può rendere complessa la gestione organizzativa e didattica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

A partire dalla riflessione scaturita dalla lettura degli indicatori e delle domande guida, sulla base delle evidenze disponibili si registrano le seguenti opportunità: Bacino multiculturale e, quindi, opportunità per progetti di inclusione linguistica (CLIL/LS/IANC), scambi interculturali, corsi di italiano per famiglie e laboratori di mediazione culturale. Rete istituzionale attiva: Comune, Centro civico, doposcuola, sport e cultura. Buona connettività locale (autobus + stazione ferroviaria): facilita attività extrascolastiche e partenariati con soggetti della città di Como e provincia.

Vincoli:

A partire dalla riflessione scaturita dalla lettura degli indicatori e delle domande guida, sulla base delle evidenze disponibili si registrano i seguenti vincoli: Eterogeneità socio-economica: famiglie con fragilità economiche/occupazionali richiedono interventi mirati e risorse aggiuntive per garantire equità. Barriere linguistiche e culturali legate alla presenza di alunni stranieri: necessità di potenziare risorse per l'insegnamento dell'italiano L2 e mediazione. Limiti logistici: traffico locale, parcheggi limitati e talune criticità nella mobilità "porta a scuola" richiedono pianificazione orari e sicurezza stradale. Spazi comuni: carenza di spazi destinati al tempo libero (biblioteche, impianti sportivi,



palestre, piscine ecc..).

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto si è attivato per ricevere fondi europei attraverso le candidature ai PON/FESR/PN21.27 Con il PNRR Piano Scuola 4.0 del fondo Next Generation EU il nostro Istituto ha attivato percorsi di formazione degli alunni e di aggiornamento del personale in diverse aree strategiche come digitale, transizione ecologica ed istruzione. Grazie agli importanti finanziamenti ricevuti, l'Istituto, da marzo 2020 a oggi, ha potuto acquistare notebook, schermi interattivi, tablet, software compensativi; corsi di formazione specifici per il personale docente e non docente; potenziare la connettività veloce dell'Istituto e migliorare la rete Wi-Fi di tutti i plessi; rinnovare e riprogettare totalmente l'aula di informatica .

Vincoli:

Spazi insufficienti per la mensa e mancanza della palestra in un plesso. La manutenzione degli edifici da parte del Comune risulta non del tutto soddisfacente.

Risorse professionali

Opportunità:

Composizione del personale docente: Il numero dei docenti titolari rappresenta la maggioranza del corpo docente dell'Istituto, garantendo stabilità, continuità didattica e una conoscenza approfondita del contesto scolastico. Personale docente specializzato: Nella scuola primaria il numero di docenti specializzati risulta adeguato alle esigenze formative dell'utenza, favorendo una buona qualità dell'offerta didattica. Docenti di sostegno con titolo: Nell'Istituto sono presenti 16 docenti di sostegno in possesso della specializzazione, un dato che supporta in modo significativo l'inclusione degli alunni con BES e disabilità. Professionisti e figure di supporto presenti nella scuola: La presenza di figure quali assistente sociale e psicologo costituisce un'importante risorsa per il benessere degli alunni, per il supporto alle famiglie e per la gestione delle situazioni educative complesse. Dirigente Scolastico titolare: Il Dirigente Scolastico risulta titolare dell'istituto e si è insediato nell'anno scolastico 2024/25, garantendo stabilità e continuità nell'azione di governance.

Vincoli:

Fascia d'età del personale docente a tempo indeterminato: la maggior parte dei docenti di ruolo appartiene alla fascia d'età superiore ai 45 anni. Formazione: numero limitato di docenti disponibili a partecipare a nuove proposte di crescita professionale. Docenti di sostegno supplenti: nonostante la presenza di docenti specializzati, una parte significativa del personale di sostegno risulta essere docente supplente, generando una variabilità nella continuità educativa. Turnover dei collaboratori scolastici: la maggior parte dei collaboratori scolastici è assunta a tempo determinato. I collaboratori a tempo indeterminato costituiscono una minoranza, rendendo necessario ogni anno un nuovo



processo di assegnazione ai plessi e incidendo sulla continuità del servizio. Area assistenti amministrativi: solo tre assistenti amministrativi vantano più di cinque anni di ruolo; il resto del personale è a tempo determinato, con conseguente instabilità organizzativa, necessità di costante formazione in ingresso e difficoltà nella gestione dei flussi amministrativi complessi. DSGA di prima esperienza nell'Istituto: il DSGA insediatosi nell'a.s. 2025/26, vive il primo anno di esperienza nella specifica realtà dell'Istituto, con conseguente fase di osservazione, conoscenza interna e consolidamento dei processi organizzativi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. COMO ALBATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	COIC81200T
Indirizzo	PIAZZA IV NOVEMBRE, 1 COMO 22100 COMO
Telefono	031524656
Email	COIC81200T@istruzione.it
Pec	coic81200t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icscomoalbate.edu.it

Plessi

COMO ALBATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA81201P
Indirizzo	VIA ACQUANERA FRAZ. ALBATE 22100 COMO

COMO TRECALLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA81202Q
Indirizzo	VIA MIRABELLO FRAZ. TRECALLO 22100 COMO



ALBATE P.ZZA IV NOVEMBRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE812021
Indirizzo	P.ZZA IV NOVEMBRE LOC. ALBATE 22100 COMO
Numero Classi	7
Totale Alunni	106

ALBATE ACQUANERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE812032
Indirizzo	VIA ACQUANERA LOC. ALBATE 22100 COMO
Numero Classi	5
Totale Alunni	94

COMO MUGGIO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE812043
Indirizzo	VIA BASERGA 6 LOC. MUGGIO' 22100 COMO
Numero Classi	5
Totale Alunni	85

G. MARCONI - COMO ALBATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	COMM81201V
Indirizzo	P.ZZA IV NOVEMBRE ALBATE 22100 COMO
Numero Classi	11



Totale Alunni

203



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Approfondimento

La realizzazione dell'offerta formativa richiede una serie di interventi volti a rendere più efficace l'attività didattica; in questo contesto svolgono un ruolo fondamentale gli spazi comuni destinati ad attività di laboratorio, approfondimento e consultazione. Per tali esigenze, sono a disposizione dei docenti e degli alunni le seguenti strutture:

SPAZI E STRUTTURE	Infanzia Acquanera	Infanzia Trecallo	Primaria Birago	Primaria Picchi	Primaria Kolbe	Secondaria Marconi
Aula ad utilizzo classi	3	3	7	5	5	15
Aula edugreen	-	-	1	1	1	-
Aula LIM/SMART o attrezzata con TV/PC/proiettore	Spazio Lim/ Steam	Spazio Lim/ Steam	10	6	7	15
Aula di arte e immagine	-	Spazio creativo	Sì	Sì	Sì	Sì
Aula di musica	-	-	Sì	Sì	Sì	Sì
Aula multimediale/STEM	-	-	Sì	Sì	Sì	Sì
Aula docenti	-	-	Sì	Sì	Sì	Sì



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2025 - 2028

Aula polifunzionale	Sì	-	Sì	Sì	Sì	Sì
Biblioteca alunni	Sì	-	Sì	Sì	Sì	Sì
Palestra con spogliatoio	Sì	-	Sì	Sì	-	Sì
Giardino	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Mensa	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	-
Auditorium	-	-	Sì	-	-	Sì
Ufficio DS	-	-	-	-	-	Sì
Ufficio DSGA	-	-	-	-	-	Sì
Ufficio segreteria	-	-	-	-	-	Sì
Ascensore	Sì	-	-	Sì	-	Sì



Risorse professionali

Docenti	95
Personale ATA	21

Approfondimento

Soggetto Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) è il rappresentante legale dell'istituzione scolastica - Dirigente scolastico- Prof.ssa Ruggiero Anna Maria.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

IL MANDATO DELLA SCUOLA

"Un bambino, un insegnante, una penna e un libro possono cambiare il mondo"

(Malala Yousafzai)

La Mission della Scuola, che rappresenta la sua ragion d'essere, il suo mandato istituzionale, è il raggiungimento del successo formativo di tutti i suoi alunni, integrato nel contesto più ampio di un progetto di vita. A tal fine essa opererà con ogni mezzo per realizzare un'offerta formativa di qualità per tutti.

LE PRIORITA' STRATEGICHE

LE PRIORITÀ ESSENZIALI DEL PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso le seguenti priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL, e ad altre lingue dell'Unione europea
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifico-tecnologiche
- 3) implementazione, fin dalla scuola dell'infanzia, di una progettazione didattica con approccio STEAM per promuovere una forma di apprendimento in situazione che abbia al centro la persona e le "4C" (Comunicazione, Creatività, Collaborazione e Pensiero Critico)
- 4) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica
- 5) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica



- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali
- 9) valorizzazione della scuola intesa come comunità educante e aperta al territorio
- 10) alfabetizzazione e potenziamento dell'italiano come Lingua 2 per gli studenti non di lingua italiana, attraverso attività, corsi e laboratori, anche in collaborazione con Enti Locali e terzo settore.

Le priorità del PTOF si legano alla missione di costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante e si concretizzano sia nella progettualità consolidata dell'Istituto sia nell'attenzione a presidiare ambiti determinanti per perseguire il successo formativo: l'inclusione e l'orientamento.

I PERCORSI DI INCLUSIONE

I Bisogni Educativi Speciali

Il nostro Istituto vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, ognuno in relazione alle proprie specificità, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. Per questo la scuola promuove, attraverso una serie di azioni diffuse, un "pensare inclusivo" inteso come traguardo di una società che valorizza, che non ha pregiudizi e che vede nelle differenze delle risorse, non dei limiti.

Il riconoscimento del valore di un ambiente inclusivo nei confronti di alunni con bisogni educativi speciali si concretizza in attività di recupero e potenziamento e nella definizione di progetti, piani e percorsi attuati nel rispetto dei differenti stili di apprendimento e dei processi evolutivi.

L'espressione Bisogni Educativi Speciali fa riferimento alla seguente ripartizione:

- Alunni con disabilità (legge 104/1992, D. Lgs. 66/2017, D. Lgs. 96/2019)
- Alunni con DSA (legge 170/2010, e legge 25/2022)
- Alunni con altri bisogni educativi speciali: alunni con disturbo dell'attenzione e iperattività (ADHD), con deficit del linguaggio, con deficit delle attività non verbali o della coordinazione motoria, con



funzionamento cognitivo limite e con svantaggio culturale, socio-economico e linguistico (DM del 27/12/2012 e CM n.8 del 06/03/2013).

L'IC Como Albate ha predisposto un Piano dell'Inclusione, allegato al PTOF, in cui sono dettagliatamente indicate le prassi inclusive adottate.

TRA PASSATO, PRESENTE E FUTURO

LA CONTINUITÀ E L'ORIENTAMENTO

Attività di continuità

Nella progettazione di tutto il percorso formativo e nella costruzione dei piani delle attività educative sono adottate delle linee metodologiche generali e condivise, il cui scopo ultimo è fornire all'allievo i mezzi per raggiungere una base culturale accettabile, per sviluppare competenze personali e per acquisire la consapevolezza necessaria per diventare cittadine e cittadini.

L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative. Il raccordo consiste, quindi, nella strutturazione di un percorso unitario e verticale che si snoda dalla scuola dell'Infanzia sino alla Secondaria di I grado.

Particolare attenzione viene prestata al passaggio dei bambini dall'Infanzia alla Primaria: in tutte le scuole viene attuato il progetto di accoglienza **"Prendimi per mano"** che vede coinvolti i bambini del terzo anno delle scuole dell'Infanzia e gli alunni delle classi quarte delle scuole Primarie, per far sì che i più piccoli possano familiarizzare con il nuovo ambiente e conoscere le insegnanti attraverso attività educative. Il progetto ogni anno viene articolato sui seguenti punti-chiave: un argomento comune attraverso la condivisione di un albo illustrato che **tratterà temi importanti come le emozioni, l'amicizia, l'inclusione, la diversità o l'ambiente adattandoli alla comprensione e alla sensibilità dei piccoli lettori. Saranno previsti inoltre** un canto, una attività che tutti i bambini del terzo anno della scuola dell'Infanzia realizzano con i loro insegnanti e che portano con loro alla scuola primaria, come "oggetto di passaggio" verso il nuovo percorso scolastico.



Nel mese di maggio viene realizzata la “**Giornata dell’accoglienza**” durante la quale i futuri alunni vivono dall’interno una giornata scolastica, visitano gli spazi dell’edificio e partecipano alle attività insieme ai compagni più grandi, che assumono la funzione di “tutor” accompagnandoli nella nuova scuola.

Altrettanto importante è il passaggio degli alunni dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria. Durante l’ultimo anno della scuola primaria vengono attuate diverse occasioni di incontro.

- Nel mese di dicembre gli alunni delle classi quinte “intervistano” i ragazzi della scuola Secondaria ed insieme cercano di scoprire il funzionamento della scuola dei grandi, gli orari, la strutturazione delle lezioni.
- Nel primo quadrimestre gli alunni di tutte le classi quinte partecipano al progetto “**Suonando s’impara**” durante il quale, con la guida dei docenti di strumento del corso SMIM della scuola secondaria, svolgono un percorso di conoscenza degli strumenti musicali, che ha la sua conclusione in un “concerto natalizio” nelle diverse scuole. Nel secondo quadrimestre, gli alunni che hanno effettuato l’iscrizione al corso musicale frequentano dei corsi di musica tenuti dai docenti di strumento della scuola Secondaria, in orario extracurricolare.
- Nel primo quadrimestre gli alunni delle classi quarte e quinte partecipano alla “**Giornata delle scienze**” presso la scuola secondaria “G. Marconi”; i laboratori restano a disposizione delle altre classi e della cittadinanza per una visita durante il pomeriggio della stessa giornata.
- Nel secondo quadrimestre tutte le classi quinte delle scuole Primarie e le classi prime della scuola Secondaria sono coinvolte in un progetto in verticale “**Il nostro pugno di libri**”, legato alla lettura di un testo comune, che si conclude con un momento di sfida letteraria alla fine dell’anno scolastico.

Fondamentali sono i momenti di incontro tra i docenti delle classi-ponte; a fine anno scolastico per la trasmissione di tutte le informazioni necessarie, utili alla formazione delle classi prime della Primaria e della Secondaria e alla comunicazione delle competenze raggiunte dai singoli alunni in uscita e nell’anno successivo per verificare l’andamento scolastico e il positivo inserimento degli alunni nelle classi prime dell’Istituto.

A tutte queste attività di progettazione, passaggio di informazioni e verifiche partecipano da anni anche i



docenti delle scuole dell'Infanzia paritarie che operano sul territorio; si tratta di una collaborazione consolidata e arricchente.

In tutti gli ordini di scuola sono previsti ogni anno momenti di **open day** rivolti alle famiglie e agli alunni e incontri di **presentazione dell'Offerta Formativa**.

Attività di orientamento

L'Istituto ha elaborato un proprio percorso di orientamento scolastico, trasversale alle discipline, che costituisce un valido punto di riferimento per diverse attività dell'offerta formativa con lo scopo di accompagnare il processo di crescita, stimolare l'autonomia e la capacità di autovalutazione, la conoscenza di sé e dei propri interessi ed attitudini.

Già dalla scuola dell'Infanzia la programmazione educativa tiene conto dell'importanza di preparare un ambiente e situazioni motivanti che sollecitino i bambini ad operare e a porsi delle domande nell'ambito dei diversi campi d'esperienza.

Nella scuola Primaria vengono creati e proposti dei percorsi volti a consolidare le abilità indispensabili per affrontare i segmenti formativi successivi.

Nella Secondaria di I grado, l'attività di Orientamento coinvolge, a livelli diversi, tutte le classi, prefiggendosi di valorizzare la curiosità, la creatività e l'operatività espresse dagli alunni, prestando attenzione ai differenti stili di apprendimento e facendo leva sulla responsabilità individuale, sulla partecipazione attiva, sull'auto-valutazione e sulla consapevolezza degli obiettivi da raggiungere nelle diverse attività.

Nella prima classe della Secondaria si tende a privilegiare la conoscenza di sé, soprattutto attraverso letture e attività a tema; nella seconda classe si realizza uno specifico percorso di orientamento di indagine sulle possibili scelte scolastiche future. Nella terza classe, in vista dell'iscrizione alla Secondaria di II grado, si organizzano incontri, attività a tema, stages negli Istituti superiori e visite a saloni dello studente come "Young: orienta il tuo futuro" presso Lariofiere di Erba e Mini-Young presso il nostro Istituto, che coinvolgono alcune tra le principali scuole del territorio per condurre lo studente ad una scelta consapevole e motivata del percorso scolastico successivo.



L'Istituto verifica i risultati conseguiti dai ragazzi che hanno frequentato il primo anno alla Secondaria di II grado mettendoli in relazione con il Consiglio Orientativo formulato dai Consigli delle Classi terze, che, generalmente, viene seguito dalle famiglie. Queste ultime vengono inoltre coinvolte attraverso incontri con professionisti dell'orientamento (psicologi, educatori, consulenti), finalizzati ad indicare ai genitori come sostenere il figlio nella delicata scelta della scuola superiore.

Nell'a.s. 2025/2026 saranno avviati n°2 corsi di orientamento destinati agli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di 1° grado, finanziati nell'ambito del PN 21/27, e questo costituisce un momento cruciale in quanto aiuta gli alunni a conoscersi meglio e a riflettere sulle proprie attitudini al fine di sostenere la scelta consapevole del percorso scolastico e ridurre la dispersione scolastica favorendo il successo formativo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

1. Rafforzare lo sviluppo delle competenze di base (linguistiche, motorie, relazionali) 2. Potenziare l'osservazione sistematica e la documentazione educativa 3. Consolidare la continuità con la scuola primaria.

Traguardo

Aumentare il numero di bambini che raggiungono un livello adeguato nelle competenze linguistiche, motorie e socio-relazionali. Adozione condivisa di strumenti osservativi comuni entro il triennio. Pieno allineamento dei documenti di passaggio tra infanzia e primaria. Maggiore fluidità nello scambio di informazioni tra team dei due ordini.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle Competenze Chiave Europee, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, digitali, sociali e di cittadinanza, al fine di migliorare l'autonomia degli studenti, la capacità di collaborare, la consapevolezza delle proprie modalità di apprendimento e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

Traguardo

Competenza multilinguistica Aumentare del 15% la partecipazione alle attività CLIL,



scambi culturali o progetti linguistici. Migliorare le abilità comunicative in lingua straniera rilevate tramite rubriche interne. Competenza digitale Incrementare del 20% l'uso consapevole e critico delle tecnologie digitali.

● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Potenziare il benessere scolastico attraverso azioni mirate al miglioramento del clima di classe, della qualità delle relazioni e della partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica.

Traguardo

Riduzione del numero di episodi critici (conflitti, comportamenti oppositivi, segnalazioni disciplinari) di almeno il 20% entro il triennio. Aumento del livello percepito di benessere da parte degli studenti (rilevato tramite questionari interni) di almeno 10 punti percentuali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Risultati delle prove standardizzate nazionali**

Consolidare e potenziare conoscenze, abilità e competenze degli alunni per migliorare le discipline dell'area STEM.

Mantenere/migliorare l'allineamento alla media provinciale e regionale dei dati dei risultati delle prove standardizzate di matematica.

Il NIV sta elaborato un rapporto di autoanalisi dei risultati delle prove INVALSI, individuando criticità e punti di forza in base agli item.

Sulla base dello studio, condiviso con il collegio dei docenti, durante il secondo quadrimestre i dipartimenti e le aree disciplinari, fin dalla scuola dell'infanzia, verranno predisposte delle prove comuni, strutturate in base agli item delle diverse competenze specifiche, e dei percorsi mirati al fine di migliorare l'apprendimento delle studentesse e degli studenti.

I risultati delle prove verranno tabulati e confrontati in sede di collegio al termine dell'anno scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

1. Rafforzare lo sviluppo delle competenze di base (linguistiche, motorie, relazionali)
2. Potenziare l'osservazione sistematica e la documentazione educativa
3. Consolidare la continuità con la scuola primaria.



Traguardo

Aumentare il numero di bambini che raggiungono un livello adeguato nelle competenze linguistiche, motorie e socio-relazionali. Adozione condivisa di strumenti osservativi comuni entro il triennio. Pieno allineamento dei documenti di passaggio tra infanzia e primaria. Maggiore fluidità nello scambio di informazioni tra team dei due ordini.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle Competenze Chiave Europee, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, digitali, sociali e di cittadinanza, al fine di migliorare l'autonomia degli studenti, la capacità di collaborare, la consapevolezza delle proprie modalità di apprendimento e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

Traguardo

Competenza multilinguistica Aumentare del 15% la partecipazione alle attività CLIL, scambi culturali o progetti linguistici. Migliorare le abilità comunicative in lingua straniera rilevate tramite rubriche interne. Competenza digitale Incrementare del 20% l'uso consapevole e critico delle tecnologie digitali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare il benessere scolastico attraverso azioni mirate al miglioramento del clima di classe, della qualità delle relazioni e della partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica.

Traguardo



Riduzione del numero di episodi critici (conflitti, comportamenti oppositivi, segnalazioni disciplinari) di almeno il 20% entro il triennio. Aumento del livello percepito di benessere da parte degli studenti (rilevato tramite questionari interni) di almeno 10 punti percentuali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere ambienti di apprendimento inclusivi e cooperativi, attraverso metodologie attive che favoriscano la partecipazione e il coinvolgimento di tutti gli alunni.

○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare pratiche educative inclusive attraverso la progettazione condivisa di attività personalizzate, con particolare attenzione ai bambini con BES, DSA e background migratorio. Utilizzare in modo sistematico strumenti osservativi comuni per monitorare lo sviluppo delle competenze linguistiche, motorie e socio-relazionali di tutti i bambini

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare risorse e azioni in modo coerente per sostenere il successo formativo di tutti gli studenti.



● **Percorso n° 2: Risultati delle prove standardizzate nazionali**

Consolidare e potenziare conoscenze, abilità e competenze degli alunni per migliorare le discipline dell'area STEM.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Allestimento di ambienti STEM e corsi extracurricolari con fondi PON

Utilizzo dei nuovi ambienti STEM e attivazione di corsi extracurricolari con fondi PON

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attraverso l'acquisizione di bisogni da parte dei docenti, si intende avviare dei percorsi formativi e documentare le buone pratiche acquisite.

Avviamento di percorsi formativi e documentazione di buone pratiche acquisite



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Allestimento e utilizzo aule STEM; in tutti i plessi dei diversi ordini di scuola gli alunni sono i protagonisti attivi di percorsi formativi legati alle discipline STEM con l'utilizzo di relative strumentazioni e ambienti appositamente creati .

Didattica per ambienti di apprendimento; nella la scuola secondaria di 1° grado ogni docente accoglie gli studenti nella propria aula disciplinare, attrezzata in modo specifico.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Pratiche innovative di insegnamento/apprendimento nell'area STEM, con la creazione di spazi digitali/creativi con la presenza di tavolo luminoso e LIM.
- Didattica per laboratori. Da anni la nostra scuola secondaria ha adottato la didattica per laboratori. Ogni docente ha la propria aula, le aule sono quindi suddivise in base alle discipline, in questo modo si garantisce al docente di organizzare gli spazi in base alle proprie esigenze e si permette ai ragazzi di trovare in ogni aula l'atmosfera coerente con le discipline svolte. Con un orario condiviso con i ragazzi, tutti i movimenti sono vigilati da docenti e collaboratori, inoltre la presenza di un armadietto per ogni alunno consente una migliore organizzazione del materiale. La possibilità di muoversi permette una rottura della routine scolastica, migliora la concentrazione e aumenta il grado di autonomia.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione e la nuova valutazione della scuola primaria offrono strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze di ogni singolo alunno.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Competenze 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

La scuola intende integrare l'offerta formativa attraverso percorsi didattici e formativi finalizzati sia alle competenze STEM che al Multilinguismo. Le attività previste utilizzeranno metodologie innovative e digitali, con un approccio inclusivo e di orientamento. Sono progettati interventi in tutti gli ordini di scuola, dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Importo del finanziamento

€ 69.432,78

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

In riferimento al PNRR la scuola ha progettato nuovi ambienti STEM con relative attrezzature e in particolare sono in corso di allestimento alcuni spazi nei plessi di scuola primaria e secondaria.

Si stanno strutturando corsi extracurricolari con fondi PNRR per migliorare l'offerta formativa degli alunni in relazione ai percorsi delle discipline STEM e del multilinguismo.



Aspetti generali

LA PROGETTUALITA'

L'offerta formativa dell'Istituto è ispirata ai seguenti principi:

- inclusione: nessuno deve rimanere indietro
- salute e benessere di tutti i soggetti coinvolti
- attenzione alle discipline STEM
- valorizzazione delle competenze musicali ed espressive in generale
- promozione dell'apprendimento delle lingue straniere
- accoglienza, continuità e orientamento
- partecipazione per favorire forme di collaborazione
- rispetto e legalità come uniche modalità di vita civile
- sperimentazione didattica e buone pratiche di insegnamento

L'ampliamento e l'arricchimento dell'offerta formativa vede la sua attuazione attraverso i progetti che vengono deliberati dal Collegio dei docenti. Promossi dalla Scuola dell'Infanzia, dalla Scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria, essi rappresentano il prodotto di un'intensa attività collaborativa e il tentativo di fruire al meglio delle risorse messe a disposizione dall'Amministrazione scolastica, da Enti e dal territorio.

Da anni la progettualità del nostro Istituto si articola in

- progetti di Istituto, cioè percorsi progettuali che interessano più scuole, sia in orizzontale sia in verticale e che prevedono collaborazione e sinergia operativa tra i docenti delle scuole coinvolte;
- progetti di plesso, che possono essere rivolti alla singola classe o sezione, a più classi o anche



all'intero plesso scolastico coinvolgendo un numero di docenti e operatori via via più elevato in proporzione alla crescente complessità dell'iniziativa.

Tramite i Progetti, pensati e definiti tra i docenti, le associazioni dei genitori e gli Enti e le associazioni si integrano le metodologie, si realizzano la collegialità, l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà, si ricercano percorsi nuovi per offrire a tutti gli alunni la possibilità di raggiungere il pieno successo formativo e per accompagnarli nel personale processo di crescita aiutandoli a realizzare il loro "progetto di vita".

Per le specifiche progettazioni si rimanda al link dei progetti a.s. 2025-2026

<https://icscomoalbate.edu.it/wp-content/uploads/2026/01/TABELLA-PROGETTI-A.S.-25-26.pdf>

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il Decreto Ministeriale n. 65 e il Decreto Ministeriale n. 66 rappresentano due importanti provvedimenti nell'ambito dell'istruzione in Italia, entrambi parte integrante del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

Il DM 65 ha come obiettivo il supporto ed il miglioramento delle competenze linguistiche dei docenti, al fine di trasferirle nella pratica didattica.

Il DM 66 mira invece alla realizzazione di percorsi formativi per tutto il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali.

Il nostro Istituto si è attivato per strutturare dei percorsi formativi per i docenti.

Riparto delle risorse PNRR per la Riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica è anche il Decreto ministeriale 2 febbraio 2024, n. 19, relativo al riparto delle risorse per la



riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione del PNRR - Investimento M4C1I1.4, finanziato dall'Unione europea - Next generation EU.

PN 21/27

Inoltre la nostra istituzione è beneficiaria del progetto Scuole aperte d'estate - PON FSE+ 2023/24 - Piano Estate 2024/2025 e 2025/2026.

Approvato il Piano per il potenziamento delle competenze, per l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni per gli anni scolastici 2023/24 -2024/2025 e 2025/2026.

L' I.C. di Como Albate ha partecipato alla candidatura di "Agenda Nord" che è un progetto biennale che si svolgerà tra gli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026.

Il finanziamento proviene dal Programma Nazionale "Scuola e Competenze" 2021-2027, con un'integrazione da parte del Programma Operativo Complementare "Per la Scuola" 2014-2020.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
COMO ALBATE	COAA81201P
COMO TRECALLO	COAA81202Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ALBATE P.ZZA IV NOVEMBRE	COEE812021
ALBATE ACQUANERA	COEE812032
COMO MUGGIO'	COEE812043

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. MARCONI - COMO ALBATE	COMM81201V



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. COMO ALBATE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COMO ALBATE COAA81201P

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COMO TRECALLO COAA81202Q

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALBATE P.ZZA IV NOVEMBRE COEE812021

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALBATE ACQUANERA COEE812032

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: COMO MUGGIO' COEE812043

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G. MARCONI - COMO ALBATE COMM81201V
- Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi Curricolo di Educazione Civica.

Approfondimento

I percorsi didattici e gli orari di funzionamento

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Considerata la modalità intrapresa da altri istituti, le docenti propongono di aprire:

- la prima settimana di scuola, solo, agli alunni nuovi iscritti con una frequenza oraria ridotta (H.9.00-11.00);
- la seconda e terza settimana tutti i bambini fino alle 14.00 (no mensa solo per i 3 anni).

Dalla quarta orario completo (7.50/16.00) con la mensa per i 4 e 5 anni. Inserimento a piccoli gruppi per i bambini di 3 anni.



TEMPI E MODI DELL'ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI ANTICIPATARI

Per gli alunni anticipatari l'inserimento e la frequenza seguono criteri di flessibilità sui tempi e sulle modalità d'accoglienza idonei per questa fascia d'età.

Possono essere iscritti alla scuola dell'Infanzia tutti i bambini che compiranno tre anni entro il 31 dicembre dell'anno d'iscrizione. I bambini che compiranno tre anni entro il 30 Aprile dell'anno successivo potranno comunque essere iscritti come anticipatari alla scuola dell'Infanzia, ma il loro accoglimento sarà subordinato a:

- disponibilità di posti
- predisposizione di locali e dotazioni idonee
- valutazione pedagogica e didattica di tempi e modalità per l'accoglienza

Resta inteso che il mancato accoglimento della domanda sarà comunicato tempestivamente alla famiglia, entro il 30 giugno, in modo da consentirle di procedere ad altra iscrizione.

I bambini anticipatari iscritti frequenteranno la scuola per un orario ridotto (solo alla mattina) fino a Dicembre. La frequenza a mensa avverrà a partire dal compimento del terzo anno e la frequenza pomeridiana in maniera graduale secondo la valutazione individuale dei docenti.

Il bambino verrà ammesso alla frequenza scolastica pomeridiana se ha raggiunto il controllo sfinterico e piccole autonomie di base. In caso contrario le insegnanti concorderanno con i genitori un adeguato orario di frequenza.

Per motivi educativi-didattici e perché il bambino non ha ancora una precisa percezione sociale e relazionale della realtà educativa in cui è stato inserito, è preferibile che l'alunno anticipatario ripeta il primo anno della scuola dell'infanzia, piuttosto che il terzo anno. Resta comunque facoltà dei genitori, dopo il confronto con le insegnanti, fare la scelta che ritengono più opportuna per il proprio figlio.

MONTE ORE SETTIMANALE	ORGANIZZAZIONE ORARIA
25 ORE	Orario ridotto, dal lunedì al venerdì: <ul style="list-style-type: none">• ingresso dalle h 7.50 alle h 9.00• uscita dalle h 13.30 alle 14.00 (scuola inf. Trecallo)



	<ul style="list-style-type: none">• uscita dalle h 13.00 alle 14.00 (scuola inf. Acquanera)
40 ORE	Orario ordinario, dal lunedì al venerdì: <ul style="list-style-type: none">• ingresso dalle h 7.50 alle h 9.00• uscita dalle h 15.30 alle 16.00 I genitori (presentando apposita documentazione) avranno la possibilità di estendere l'orario fino alle 17.00. Si richiede un numero minimo (15 bambini). IL SERVIZIO E' GRATUITO.
MENSA	Dal lunedì al venerdì con le insegnanti statali

LA SCUOLA PRIMARIA

Il modello orario della scuola primaria è svolto ai sensi del DPR 89, 20 marzo 2009.

La scelta del modello orario viene effettuata dalle famiglie al momento dell'iscrizione alla classe prima **e non è più modificabile**, se non per gravi e comprovati motivi.

La norma prevede quattro possibili assetti orari: 24, 27, 30, 40 ore settimanali.

Nell'Istituto sono attivati due modelli orari: 27/30 ore e 40 ore.

Dall'anno scolastico 2022-2023 per la scuola primaria è presente il **docente specialista di educazione motoria**: la legge n. 234/2021, prevede infatti che l'insegnamento di educazione motoria sia introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024.

Le ore di educazione motoria sono affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009.

Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi con orario a tempo pieno. In queste



ultime, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza.

SCUOLA PRIMARIA "D. BIRAGO"

MONTE ORE SETTIMANALE	ORGANIZZAZIONE ORARIA
28 ORE classi 1 [^] 2 [^] 3 [^]	<ul style="list-style-type: none">· 8:30/13:00 14:30/16:30 lunedì, mercoledì e giovedì· 8:30/13:00 martedì· 8:30/12:30 venerdì
30 ORE classi 4 [^] 5 [^]	<ul style="list-style-type: none">· 8:30/13:00 14:30/16:30 da lunedì a giovedì· 8:30/12:30 venerdì
MENSA	Il servizio di mensa è assicurato tutti i giorni di scuola. Le insegnanti statali garantiscono l'assistenza alla mensa nei giorni di rientro, mentre le insegnanti comunali sono presenti nei giorni di non rientro, su richiesta dei genitori, previo versamento di una quota.

SCUOLE PRIMARIE "M. KOLBE" E "L. PICCHI"

MONTE ORE SETTIMANALE	ORGANIZZAZIONE ORARIA
40 ORE	Dal lunedì al venerdì <ul style="list-style-type: none">· 8:30/12:30 attività didattiche· 12:30/14:30 tempo mensa e dopomensa· 14:30/16:30 attività didattiche
MENSA	Il tempo mensa fa parte del monte ore scolastico. La



frequenza dal lunedì al venerdì è garantita con l'assistenza delle insegnanti statali.

L'orario settimanale può subire adattamenti in rapporto alle esigenze dei singoli plessi o a indicazioni normative. L'orario definitivo adottato dal singolo plesso sarà comunicato alle famiglie prima dell'inizio delle lezioni.

Per tutti i plessi è possibile richiedere il servizio di **pre- scuola**. Il servizio vuole rappresentare una risposta concreta e un supporto valido per i nuclei familiari in cui entrambi i genitori lavorano e che, per specifiche esigenze e turni di lavoro, si trovano in difficoltà a rispettare gli orari di inizio delle lezioni stabiliti dalla Scuola.

Il servizio viene attuato grazie ad una convenzione con una Cooperativa privata che garantisce la presenza di un educatore **dalle ore 7:30 alle ore 8:30** dal lunedì al venerdì.

Il servizio è a pagamento, a carico delle famiglie ed è attivato solo in presenza di un numero adeguato di richieste.

L'orario settimanale delle discipline nella scuola primaria

MODELLO 28/30 ORE SETTIMANALI a. s. 2025-2026 e a.s. 2026-2027

	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
ITALIANO	7	7	6	7	7
STORIA-CITTADINANZA-GEOGRAFIA	4	4	4	4	4
MATEMATICA	6	6	6	6	6
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	1	1	1	2	2



TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	2	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2		
EDUCAZIONE MOTORIA				2	2
IRC/ALTERNATIVA	2	2	2	2	2
ATTIVITA' LABORATORIALI	1	1	1	1	1

MODELLO 40 ORE SETTIMANALI

a.s. 2025-2026 e a.s. 2026-2027

	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
ITALIANO	7	7	6	7	7
STORIA-CITTADINANZA- GEOGRAFIA	4	4	4	4	4
MATEMATICA	7	6	6	6	6



SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3
MUSICA	2	2	2	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2		
EDUCAZIONE MOTORIA				2	2
IRC/ALTERNATIVA	2	2	2	2	2
MENSA E DOPOMENSA	10	10	10	10	10

LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "G.MARCONI"

Il modello orario della scuola secondaria è svolto ai sensi del DPR 89, 20 marzo 2009.
Nell'Istituto è attivo il modello orario a settimana corta dal lunedì al venerdì.

Dal 2010 è stato istituito l'**indirizzo musicale**; la scelta del corso musicale viene effettuata dalle famiglie al momento dell'iscrizione alla classe prima ed è condizionata al superamento di una prova attitudinale.

MONTE ORE SETTIMANALE

ORGANIZZAZIONE ORARIA



SETTIMANA CORTA 30 ORE	Dal lunedì al venerdì: h. 8.00/14.00
---------------------------	--------------------------------------

A richiesta delle famiglie, può essere attivata la sezione ad Inglese potenziato, purché sussistano determinate condizioni.

Il tempo scuola del **Corso Musicale** è articolato in 30 ore settimanali a cui aggiungere da 2 a 3 ore di indirizzo che prevedono lo studio di uno strumento musicale a scelta tra chitarra, clarinetto, pianoforte e violino.

Il Consiglio Di Istituto, nella seduta del 21 dicembre 2022, ha approvato il REGOLAMENTO DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.

link: <https://icscomoalbate.edu.it/indirizzo-di-studio/musicale/>

L'orario settimanale delle discipline nella scuola secondaria

	SETTIMANALE	ANNUALE
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	9	297
MATEMATICA E SCIENZE	6	198
TECNOLOGIA	2	66
INGLESE	3	99
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2	66
ARTE E IMMAGINE	2	66



SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	66
MUSICA	2	66
RELIGIONE CATTOLICA	1	33
APPROFONDIMENTO DI DISCIPLINE A SCELTA DELLE SCUOLE	1	33

ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL' INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

(PER TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA)

Lo Stato assicura l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado, ma in virtù dell'Accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense, i genitori degli alunni (o chi ne fa le veci) hanno la possibilità di avvalersene o meno per i propri figli. Il genitore che scelga di non avvalersene ha la possibilità contestuale di scegliere attività alternative cioè:

- attività didattica alternativa;
- studio individuale assistito;
- entrata posticipata/uscita anticipata dall'edificio scolastico (se l'orario lo consente).

Il Collegio Docenti ha deliberato nella seduta del 9/9/2019 che l'attività alternativa dell'Istituto consista in attività volte a stimolare l'alunno/a alla riflessione su temi ambientali o artistici o civici o di conoscenza di sé o in attività di tipo ludico-creativo (in relazione alle competenze del docente).

Per la **scuola primaria** si precisa che, qualora il genitore scegliesse lo **studio individuale assistito** e in presenza di numeri esigui (fino a n° 3 alunni), quando non è prevista la materia



alternativa, è data facoltà ai docenti, in accordo con i colleghi, di inserire tali alunni nella classe parallela o nella classe più vicina per età oppure ove l'accoglimento sia possibile.

I docenti di classe provvederanno a predisporre le attività didattiche da svolgere in tali ore.

(Deliberato dal Collegio Docenti del 19/09/2022)



Curricolo di Istituto

I.C. COMO ALBATE

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

La progettazione curricolare è affidata alle scuole e rappresenta un'opportunità per sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa. Nel Curricolo d'Istituto gli insegnanti assumono e contestualizzano le Indicazioni Nazionali, esplicitando le scelte operate dalla comunità scolastica in relazione ai contenuti, ai metodi d'insegnamento, all'organizzazione delle esperienze di apprendimento ed alla valutazione. Si sottolinea l'importanza di un insegnamento disciplinare non frammentato, ma capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e di avviare gli alunni a una visione unitaria della conoscenza favorendo, inoltre, l'interdisciplinarietà e il lavoro collegiale tra insegnanti di discipline diverse.

Le singole discipline, infatti, pur essendo considerate nella loro specificità, vengono proposte all'interno di quattro grandi aree disciplinari:

area linguistica – area STEM - area antropologica - area dell'espressività.

Il Curricolo di Istituto è stato aggiornato e rivisto negli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022 attraverso un lavoro di dipartimenti e classi parallele, anche verticali.

LINK

<https://icscomoalbate.edu.it/wp-content/uploads/2023/05/NUOVO-CURRICOLO-VERTICALE.pdf>

Con riferimento al quadro normativo vigente, nel mese di dicembre 2025 sono state approvate le nuove Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo. L'Istituto, nel rispetto



dell'autonomia scolastica e delle finalità educative e formative delineate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, avvierà nel secondo quadrimestre dell'a.s. 2025/2026 un percorso di analisi, confronto e progettazione finalizzato all'adeguamento del Curricolo di Istituto alle nuove disposizioni.

L'adeguamento del curricolo sarà attuato in modo graduale e sistematico, coinvolgendo gli Organi Collegiali e il personale docente, assicurando continuità educativa, qualità dell'offerta formativa e coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che sarà progressivamente aggiornato in relazione agli esiti del lavoro svolto.

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

I docenti dell'Istituto Comprensivo Como-Albate a partire dall'a.s. 2022/2023 hanno elaborato un Curricolo di Educazione Civica che ruota intorno a tre nuclei tematici: COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE e CITTADINANZA DIGITALE.

Con il Decreto Ministeriale 183 del 7/09/2024 sono state aggiornate le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica nelle scuole.

Il nostro Istituto ha recepito tale indicazione e, nel corso del secondo quadrimestre dell'a.s. 2024/2025, ha avviato un percorso di riflessione collegiale sulle nuove Linee Guida ed ha aggiornato il Curricolo verticale di Educazione Civica.

LINK

<https://icscomoalbate.edu.it/documento/curricolo-verticale-di-educazione-civica/>



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. COMO ALBATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: MOBILITA' DOCENTI-PROGETTAZIONE KA1**

Con il progetto Erasmus KA1 22 dall'a.s. 2026/2027 sarà possibile far partire in mobilità un numero massimo di 30 partecipanti, nella fase iniziale la mobilità è rivolta a docenti, con corsi di formazione Job Shadowing.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Job shadowing e formazione all'estero



Destinatari

- Docenti

○ **Attività n° 2: JUNIOR CAMP-SCUOLA PRIMARIA**

Progetti di potenziamento della Lingua inglese, con attività ludiche, canti e lavori di gruppo.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze 4.0

○ **Attività n° 3: CERTIFICAZIONI TRINITY- SCUOLA**



SECONDARIA

Corsi di lingua inglese per la preparazione degli esami Trinity.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze 4.0

○ **Attività n° 4: CERTIFICAZIONE DELF A2- SCUOLA SECONDARIA**

Corso di lingua francese per il superamento della Certificazione linguistica DELF A2.

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 5: LE FRANCAIS POUR LES ENFANTS- SCUOLA PRIMARIA**

Serie di incontri con gli alunni delle classi quinte delle scuole primarie, per scoprire la lingua francese e il mondo francofono, attraverso giochi, canti e attività ludiche.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze 4.0

Dettaglio plesso: G. MARCONI - COMO ALBATE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: Lingua straniera**

Progetti di potenziamento della lingua inglese;

Preparazione a certificazioni linguistiche;

Avvio di una cultura Erasmus+

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Certificazioni linguistiche
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. COMO ALBATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: IMPARARE FACENDO**

Si strutturano attività pratiche e laboratoriali così da porre le studentesse e gli studenti al centro del processo di apprendimento e implementare di conoscenza attraverso l'esperienza.

Le attività previste promuovono l'osservazione, la sperimentazione, la formulazione di ipotesi e la risoluzione di semplici problemi, favorendo lo sviluppo del pensiero logico, scientifico e computazionale. I laboratori STEM prevedono l'utilizzo prevalente di materiali di riciclo e di uso quotidiano, incoraggiando gli alunni a progettare e realizzare semplici manufatti, modelli ed esperimenti in un'ottica di riuso creativo e di riduzione degli sprechi.

Il progetto pone particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente e delle sue risorse, promuovendo comportamenti responsabili e consapevoli in linea con i principi dell'educazione civica e dello sviluppo sostenibile. Attraverso attività pratiche e cooperative, gli alunni sono guidati a comprendere l'importanza dell'uso consapevole delle risorse naturali e dell'impatto delle azioni umane sull'ambiente.

Il lavoro di gruppo e l'apprendimento collaborativo favoriscono l'inclusione, la partecipazione attiva e il rispetto dei diversi stili di apprendimento. Il progetto contribuisce inoltre allo sviluppo di competenze trasversali quali la collaborazione, la comunicazione, l'autonomia e la riflessione sui propri processi di apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: PROGETTIAMO INSIEME**

Si predispongono percorsi e/o momenti significativi durante l'anno scolastico, finalizzati allo sviluppo delle competenze STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) delle alunne e degli alunni della scuola primaria attraverso attività di progettazione condivisa e problem solving. Il percorso promuove un approccio didattico attivo e cooperativo, nel quale le alunne e gli alunni sono guidati a ideare, pianificare e realizzare semplici progetti partendo da situazioni concrete e significative.

Le attività proposte stimolano il pensiero logico, critico e creativo, favorendo l'acquisizione di un primo metodo progettuale tipico dell'ambito scientifico-tecnologico. Attraverso laboratori di costruzione, esperienze di matematica operativa, attività di coding unplugged e digitale e semplici sfide di progettazione, le alunne e gli alunni imparano a individuare problemi, formulare ipotesi, scegliere strategie e verificare le soluzioni adottate.

I percorsi valorizzano il lavoro di gruppo e la collaborazione, dove ciascuna studentessa e ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettivi, e promuovono lo spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Questo consente di valorizzare la capacità di comunicare le proprie idee, supportate da dati, di argomentare e al tempo stesso ascoltare le opinioni altrui. Le alunne e gli alunni sviluppano la capacità di prendere decisioni, individuare scenari e ipotizzare soluzioni univoche o alternative, operando in collaborazione con gli altri.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

○ **Azione n° 3: GIOCHI MATEMATICI**

I Giochi matematici sono una competizione nazionale che rende l'apprendimento della matematica divertente e sfidante.

Con un approccio coinvolgente e meno stressante che prevede giochi, sfide e competizioni matematiche, attività di logica e problem-solving calibrati in base all'età e al livello degli alunni, aumenta la motivazione all'apprendimento e la comprensione di concetti astratti in modo pratico e interattivo.

Si sviluppano e potenziano abilità di logica, di calcolo, di problem-solving e pensiero critico. Particolare attenzione è rivolta inoltre allo sviluppo delle competenze trasversali quali la concentrazione, la perseveranza, l'autonomia e la gestione delle emozioni di fronte alla sfida.

Questo percorso rappresenta un'opportunità per avvicinare gli alunni alla matematica in modo positivo e motivante, valorizzando il talento, il piacere di pensare e il gioco come veicolo di apprendimento significativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 4: CODE WEEK

EU CODE WEEK è un'iniziativa europea che promuove il pensiero computazionale e il coding a partire dalla scuola dell'infanzia, con attività di SCRATCH, CODE ORG e robotica educativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: COMO ALBATE

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: CODING UNPLUGGED

1. la scomposizione di un problema in parti più piccole: elenco di istruzioni per preparare ad esempio la spremuta di arancia o la ricetta dei biscotti al cioccolato;



2. esperienze motorie con giochi di direzionalità, giochi di orientamento, ecc;
3. la costruzione sul pavimento di un reticolo con delle strisce di nastro adesivo formato da quadrati di grandezza tale da favorire il movimento dei bambini;
4. la realizzazione di frecce di colore diverso che indicano diverse direzioni (avanti, indietro, destra, sinistra);
5. giochi corporei: mi muovo nel reticolo seguendo le istruzioni dei miei compagni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 2: ESPLORAZIONI SCIENTIFICHE**

In ogni sezione è presente uno spazio dedicato all'esplorazione di oggetti naturali come foglie, sassi, fiori, piccoli animali (pesci, tartarughe, insetti), stoffe, ecc..

L'osservazione viene favorita attraverso l'utilizzo di lente di ingrandimento, microscopio digitale e tavolo luminoso. Attraverso un processo induttivo si permette ai bambini una prima sistematizzazione delle conoscenze sul mondo della realtà naturale e artificiale.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 3: CODING**

1. Giochi con il robot Photon, CodyRoby, ecc;
2. utilizzo dell'app Photon.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: COMO TRECALLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: STEAM**

1. Proposte di percorsi su fenomeni naturali/scientifici per costruire conoscenze e competenze con metodo scientifico;
2. promozione di attività manipolative, percettive, sensoriali e processi creativi;



3. ricerca di soluzioni/azioni per comprendere le conoscenze del mondo;
4. promozione dell'uso di nuove tecnologie digitali: microscopio digitale, tavolo luminoso;
5. allestimento di spazi con materiale destrutturato e loose parts per offrire ai bambini opportunità di utilizzo di oggetti di varia natura creando e costruendo individualmente o progettando in gruppo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: G. MARCONI - COMO ALBATE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: POTENZIAMENTO STEM**

Si predispongono percorsi di potenziamento finalizzati a implementare metodi efficaci che incoraggino studentesse e studenti a porre domande, esplorare soluzioni e sviluppare la capacità critica di valutare informazioni scientifiche, rendendoli capaci di distinguere il vero dal falso.

Il compito della scuola è quello di crescere cittadini consapevoli e, offrendo alle studentesse e agli studenti un bagaglio di conoscenze scientifiche e capacità logiche-deduttive che si possa estendere all'applicazione concreta, si sviluppano le abilità pratiche e la capacità di risoluzione dei problemi, competenze essenziali per affrontare le sfide del



futuro .

Attraverso l'apprendimento attivo, l'attività laboratoriale e la didattica ludica in un ambiente di apprendimento diversificato e accogliente si genera passione verso le discipline STEM , rendendo le studentesse e gli studenti protagonisti del loro apprendimento. Si favorisce l'inclusività e l'equità e li si incoraggia a perseguire percorsi accademici e professionali nelle discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ Azione n° 2: LA GIORNATA DELLE SCIENZE

Tutti gli studenti della scuola secondaria partecipano a questo percorso traendo beneficio soprattutto sulla motivazione allo studio, sul comportamento e sulla socializzazione. Acquisiscono capacità di pianificare e realizzare esperimenti scientifici, gestendo strumenti e materiali in modo autonomo. Sviluppano abilità nel risolvere problemi pratici e scientifici, utilizzando logica e pensiero critico, acquisendo consapevolezza su salute e ambiente. Si potenziano abilità nell'esposizione e nella comunicazione, utilizzando correttamente la terminologia scientifica. Si promuove, inoltre il dialogo tra scienza e società, incoraggiando la riflessione sull'uso etico e responsabile della tecnologia e delle scoperte scientifiche per un futuro sostenibile.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 3: GIOCHI MATEMATICI

I Giochi matematici sono una competizione nazionale che rende l'apprendimento della matematica divertente e sfidante.

Con un approccio coinvolgente e meno stressante che prevede giochi, sfide e competizioni matematiche, attività di logica e di problem-solving, aumenta la motivazione all'apprendimento e la comprensione di concetti astratti in modo pratico e interattivo. Si sviluppano e potenziano abilità di logica, di calcolo, di problem-solving e pensiero critico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 4: Fare & Ri-fare

Progetto finanziato dall'Avviso Prot. n. 59369 del 19/04/2024 -Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025

Modulo di Matematica, scienze e tecnologie



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La scuola intende usufruire del finanziamento per ampliare l'offerta formativa, implementando le attività con la promozione di iniziative per l'apprendimento, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità. La modalità preferita è quella laboratoriale, utilizzando gli strumenti digitali in dotazione e favorendo modalità didattiche innovative.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: G. MARCONI - COMO ALBATE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

L'orientamento è un processo fondamentale per supportare gli studenti nella scelta consapevole del loro percorso educativo e formativo. Le attività previste dalla nostra Istituzione Scolastica, all'interno di un programma di orientamento sono:

1. Attività informativa con presentazione dell'Offerta Formativa, distribuzione di materiale informativo sui percorsi di studio e sulle opportunità.
2. Sessioni di presentazione con esperti.
3. Consulenza individuale e collettiva attraverso colloqui personalizzati per valutare attitudini, interessi e competenze.
4. Workshop di gruppo con laboratori pratici e attività esperienziali.

Ogni Consiglio di classe andrà a compilare un format messo a disposizione dal Ministero di cui al decreto prot 229 del 14/11/2024.

Nelle classi terze, i docenti curricolari di italiano dedicano 10 h, per un totale di 30 h per le tre classi terze attuali, per aiutare gli allievi a imparare a prendere decisioni, avvalendosi anche del progetto Life Skills Training.

Gli alunni sono anche supportati dalla referente dell'Orientamento per partecipare agli stage nelle scuole secondarie di secondo grado; sono invitati ad andare agli open day delle scuole superiori e a visitare Young - il Salone Nazionale dell'Orientamento Scuola,



Formazione, Università e Lavoro.

Ogni anno nel nostro Istituto, inoltre, organizza nel mese di dicembre "Mini-Young", rivolto alle classi seconde e terze; spazio che permette agli allievi e ai genitori di vedere da vicino le realtà formative presenti sul territorio di Como e provincia .

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	4	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Il percorso inizia fin dalle classi seconde, con un incontro formativo di orientamento alla scelta con una referente dell'UST per un totale di 4h.

Avvalendosi del progetto Life Skills Training, gli alunni hanno la possibilità di sviluppare abilità comunicative e sociali, imparare a prendere decisioni ed essere assertivi, vincere le proprie paure, essere empatici e cooperare.

I docenti accompagnano i propri allievi verso la presa di coscienza delle proprie capacità relazionali e affettive, dei propri interessi, attitudini e competenze.

Nell'a.s. 2025/2026 viene attivato il progetto "#Orientiamoci" nell'ambito del PN 21 27 con



destinatari gli alunni delle classi seconde e terze.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Nelle classi prime i docenti curricolari di italiano dedicano diverse ore all'accoglienza e alla conoscenza di sé, avvalendosi anche del progetto Life Skills Training.

Nella fase di accoglienza, vengono proposte attività volte a far riflettere se stessi su ciò che è importante per sé, sulle proprie passioni e sui propri interessi.

Gli alunni vengono invitati a raccontarsi anche attraverso brevi testi autobiografici.

Diverse ore vengono dedicate all'acquisizione di un metodo di studio e all'acquisizione di semplici competenze digitali.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ACCOGLIENZA E CONTINUITA'

Percorsi che promuovono l'elaborazione di un proprio progetto di vita e favoriscono l'inserimento nei diversi ordini di Scuola, attraverso attività di accoglienza e di continuità rivolte agli alunni e alle loro famiglie. • progetto "PRENDIMI PER MANO" che coinvolge i bambini di 5 anni delle scuole dell'infanzia e gli alunni delle classi 4e delle scuole primarie • progetto "IL NOSTRO PUGNO DI LIBRI" tra alunni delle classi 5e delle scuole primarie e studenti delle classi 1e della scuola secondaria • "INTERVISTA IN VERTICALE" tra alunni classi 5e delle scuole primarie e studenti delle classi 3e della scuola secondaria • "LA GIORNATA DELLE SCIENZE" tenuta da docenti e studenti della scuola secondaria, aperta agli alunni delle classi 4e e 5e delle scuole primarie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Rendere il percorso scolastico degli studenti il più armonico possibile Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni e negli apprendimenti nelle discipline interessate.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Risorse interne

● ORIENTAMENTO

Attività trasversali svolte nel corso del triennio della scuola secondaria che, a partire dalla conoscenza di sé e delle proprie potenzialità, attitudini ed aspirazioni, guidano l'alunno ad una scelta consapevole, all'interno delle diverse opportunità formative presenti sul territorio. • Visita a "YOUNG: orienta il tuo futuro" presso Lariofiere di Erba e "Mini-Young" presso il nostro Istituto

- Orientamento in movimento con visita a diverse realtà locali del mondo del lavoro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Figure interne ed esterne alla scuola.

● INCLUSIONE

Progetti e percorsi personalizzati, volti a favorire una reale inclusione degli alunni in situazioni problematiche, fornendo loro strumenti ed occasioni di crescita adeguati così da vivere positivamente l'esperienza scolastica nei suoi diversi aspetti (didattici, educativi e relazionali) e raggiungere il successo formativo. • Corsi di recupero delle diverse discipline anche in orario extracurricolare, per la scuola primaria e secondaria • Interventi di mediazione e di facilitazione linguistica e culturale • Progetto "ALUNNI STRANIERI" e percorsi di supporto all'apprendimento della lingua italiana per alunni di seconda generazione • Progetto "Il sogno di Zeno" • Incontri con esperti delle strutture territoriali (UONPIA, NOSTRA FAMIGLIA, ecc...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Assicurare a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali un percorso scolastico sereno e adeguato alle loro specifiche esigenze. Migliorare le relazioni tra le figure che interagiscono nel percorso scolastico degli studenti con bisogni educativi speciali.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Figure interne ed esterne alla scuola.

● SALUTE E BENESSERE

Iniziative volte a creare un clima relazionale positivo tra docenti/alunni/genitori, a monitorare e prevenire il disagio minorile, a sviluppare "Life skills" utili per una crescita armonica ed equilibrata. Le iniziative sono condotte anche in collaborazione con l'ATS, con il Comune di Como, in rete con le "Scuole che Promuovono Salute", con le Associazioni dei Genitori e con altri Enti/Associazioni del territorio. • Progetti affettività scuola primaria e scuola secondaria • "Sportello ascolto" scuola secondaria • Progetto "PIME" scuola secondaria • Progetto "IO E GLI ALTRI: RELAZIONE E AFFETTIVITA'" scuola secondaria • Progetto "GEMINI" . L'istituto propone, sempre nell'ottica del benessere, percorsi sportivi motivanti: attraverso la presenza di esperti interni ed esterni alla scuola, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, offrono un ampio ventaglio di stimoli. •Progetto "SCUOLA ATTIVA JUNIOR" per gli alunni della scuola secondaria e progetto "SCUOLA ATTIVA INFANZIA" per i bambini delle scuole dell'infanzia • Percorsi di psicomotricità per le scuole dell'infanzia e le classi 1[^], 2[^] delle scuole primarie • Progetto "PISCININ COMO 1907" per gli alunni delle classi 3e delle



scuole primarie • Progetto "MINIBASKET" per gli alunni delle scuole primarie • Progetto "GRUPPO SPORTIVO" per la scuola secondaria. Viene inoltre incentivata la partecipazione a tornei interscolastici, l'organizzazione di competizioni e giornate dedicate allo sport. L'Istituto pone particolare attenzione all'educazione alimentare; nell'a.s. 2025 2026 le scuole primarie aderiscono ai programmi "FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE " e "LATTE NELLE SCUOLE" promossi dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Migliorare l'autoconsapevolezza e l'autostima. - Migliorare la capacità di relazionarsi con gli altri in maniera positiva. - Aumentare il numero degli alunni che sono coinvolti in attività sportive in orario scolastico ed extrascolastico.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti esterni, interni, associazioni sportive, volontari

● MUSICA

Progetti che, attraverso la presenza di esperti esterni, l'intervento dei docenti di classe e di strumento, la collaborazione con associazioni locali, promuovono l'apprendimento pratico della musica, con attività strumentale e di canto corale. • progetti musicali scuole dell'infanzia • progetto "OPERA KIDS" e "OPERA DOMANI" • progetto "SUONANDO SI IMPARA" per gli alunni delle classi 5e delle scuole primarie • corsi extracurricolari di strumento per alunni delle classi 5e delle scuole primarie • progetto "LA BANDA NELLA SCUOLA" per gli alunni delle classi 1e, 2e, 3e e 4e delle scuole primarie • corso ad indirizzo musicale scuola secondaria • progetto "ORCHESTRA D'ARCHI" rivolto agli studenti del corso di violino scuola secondaria • progetto "OPENORCHESTRA" rivolto agli studenti del corso musicale scuola secondaria progetto "CLARINETMEETING" rivolto agli studenti del corso di clarinetto scuola secondaria • partecipazione a concorsi a livello nazionale • concerti e momenti musicali per genitori e alunni durante l'anno scolastico Ogni anno, in occasione della "Festa delle associazioni" tutti gli alunni delle scuole primarie e della scuola secondaria si esibiscono in un brano d'Istituto condiviso, predisposto per l'occasione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Aumentare il numero di studenti che decidono di proseguire la formazione musicale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Figure interne ed esterne alla scuola, associazioni.

● LINGUE

Corsi indirizzati agli studenti dell'Istituto, che consentono un primo approccio alla conoscenza delle lingue straniere, il potenziamento delle competenze comunicative basilari nell'uso reale della lingua e il conseguimento di certificazioni esterne da parte di Enti riconosciuti a livello internazionale. • Percorsi di potenziamento di lingua inglese per le classi 5e primaria e classi 2e 3e secondaria • Introduzione di Moduli CLIL di Storia, Scienze, Musica, Arte fin dalla scuola primaria • Corsi "CERTIFICAZIONE DELF A2" per le classi 3e secondaria • Corsi extracurricolari che consentono un primo approccio alla lingua francese per gli alunni delle classi 5e delle scuole primarie • Corsi "CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE" per le classi 2e 3e secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Migliorare il livello di competenza linguistica. - Aumentare il numero di alunni che conseguono



certificazioni linguistiche nel loro percorso scolastico.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Figure interne alla scuola.

● LINGUAGGI ESPRESSIVI

Progetti che stimolano le capacità comunicative attraverso varie forme (arte, poesia, lettura...), affinché ogni alunno possa sperimentare diversi linguaggi, sviluppare il pensiero e consolidare abilità e competenze. • Progetti di danza e movimento scuole primarie • Progetti teatrali • Progetti di potenziamento della lingua italiana attraverso attività non prettamente curricolari per arricchimenti esperienziali, lessicali e di ascolto attraverso laboratori di supporto di vario tipo: biblioteca, teatro, letture animate... L'istituto incentiva la partecipazione ad attività artistiche e culturali legate a manifestazioni promosse dal territorio, in collaborazione con enti e associazioni di volontariato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare le capacità comunicative.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Figure interne ed esterne alla scuola.



● CITTADINANZA ATTIVA

Percorsi che, in sinergia con le Amministrazioni, le forze dell'ordine, il servizio sanitario e le associazioni locali, ogni anno propongono attività e collaborazioni con diversi obiettivi; fra i tanti: educazione stradale, conoscenza e tutela del territorio, educazione alla legalità, all'uso responsabile dei social media, conoscenza delle Amministrazioni e del loro ruolo, collaborazioni con attività produttive. □ Progetto "PIME" □ Progetto "GEMINI" □ Realizzazione della "FESTA DELLE ASSOCIAZIONI" in collaborazione con Associazioni del territorio e Associazioni dei genitori delle scuole □ Giornate aperte alla cittadinanza con percorsi di conoscenza del territorio nei suoi aspetti storici e geografici, con l'associazione Agorà □ Progetto "CONOSCI ALBATE" con l'associazione Agorà, per gli alunni delle scuole primarie □ Percorsi di educazione ambientale □ Progetto "MARCONI PER IL SAFER INTERNET DAY" per gli studenti delle classi 1e e 2e della scuola secondaria □ Progetto "NAVIGHIAMO IN SICUREZZA" per gli studenti delle classi 3e della scuola secondaria □ Mostre e incontri su tematiche relative alla cittadinanza responsabile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



- Migliorare il coinvolgimento e la partecipazione di studenti e famiglie. - Sensibilizzare gli alunni alle problematiche di cittadinanza. - Indurre gli alunni a comportamenti corretti. - Educare a un uso sostenibile delle risorse, nell'ottica della salvaguardia delle generazioni future.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne, esterne, volontari, associazioni...

● LINGUAGGI MATEMATICI E SCIENTIFICI

Progetti volti a favorire l'innovazione didattica e l'uso di nuove metodologie di apprendimento, anche attraverso un processo di rinnovamento delle strumentazioni multimediali. Grazie ad importanti finanziamenti ottenuti negli ultimi anni l'Istituto ha migliorato la connettività, le dotazioni informatiche, in particolare nell'anno 2021 2022 ha rinnovato e potenziato l'aula di informatica della scuola secondaria, utilizzata anche come laboratorio linguistico. L'Istituto potrà proporre corsi di certificazione informatica e potenziare la didattica delle discipline STEM grazie alle nuove apparecchiature ottenute: -con il PON: nuove LIM, droni, visori per la realtà aumentata, stampanti 3D, microscopi per la scuola secondaria, kit e software didattici; - con il Piano Scuola 4.0 : nuove LIM, microscopi per la scuola primaria, stampanti, tablet, pc desktop e notebook, dispositivi per la proiezione, tecnologie hardware e software per l'indirizzo musicale. Progettualità attuali riguardano gli alunni dei tre gradi dell'Istituto: -"LABORATORIO LOGICO-MATEMATICO", progetto "PRIMI PASSI NEL CODING" e progetto "STEAM E TANTO ALTRO" per gli alunni delle scuole dell'infanzia - progetto "GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO" indirizzati agli alunni delle classi 4e e 5e delle scuole primarie e agli studenti della scuola secondaria - progetto "LA GIORNATA DELLE SCIENZE" per gli alunni della scuola secondaria -"PROGETTI AMBIENTALI" in collaborazione con il comune di Como e Aprica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Risorse interne all'Istituto, esperti esterni e associazioni



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: NUOVE TECNOLOGIE
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: AMBIENTI DIDATTICI
INNOVATIVI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DIGITALI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Approfondimento

L'Istituto promuove percorsi su cittadinanza digitale, sicurezza in rete e uso consapevole delle tecnologie, attività interdisciplinari su Agenda 2030, diritti umani e sostenibilità in chiave internazionale e adozione di metodologie innovative (didattica collaborativa, project-based learning).

La formazione dei docenti si articola su:

- didattica digitale integrata
- diffusione delle buone pratiche all'interno dell'Istituto.

L'Istituto promuove infine un uso consapevole, responsabile ed etico dell'Intelligenza Artificiale come strumento a supporto dei processi educativi e dell'innovazione didattica, nel rispetto dei principi di trasparenza, equità e tutela della persona. Nell'a.s. 2025/2026 è stato predisposto e approvato un Regolamento interno sull'IA.

Il Regolamento si fonda sul quadro normativo europeo e nazionale di riferimento, in particolare sul Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), sul Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act) e sulla Legge 20 agosto 2019, n. 92 sull'Educazione civica, nonché sulle indicazioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito in materia di innovazione digitale.

Il presente Regolamento, parte integrante del PTOF e del Regolamento di Istituto, definisce principi e criteri per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale da parte della comunità scolastica, ed è soggetto ad



aggiornamento periodico in relazione all'evoluzione normativa e tecnologica.

https://icscomoalbate.edu.it/wp-content/uploads/2026/01/Regolamento_IA_Istituto_Comprendivo.pdf.pades_.pdf



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. COMO ALBATE - COIC81200T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione dovrà avere carattere di oggettività ed imparzialità, e pertanto i docenti si avvarranno di una molteplicità di strumenti: - Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...) Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...) Documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati ...) Nello specifico si prevede di compilare per ciascun alunno di 3 anni una griglia di valutazione iniziale, volta a valutare le competenze in ingresso, una intermedia ed una finale per valutare le competenze in uscita. Per gli alunni di 4 e per quelli di 5 anni, invece, si compileranno delle griglie di valutazione dopo aver somministrato prove strutturate (scelte all'interno delle riunioni di dipartimento) ad inizio anno, a metà anno e a fine anno. Inoltre dopo tali prove ad ogni alunno si chiederà di rispondere ad una scheda di autovalutazione, per rilevare il livello di gradimento e soddisfazione dei piccoli. Il docente presenterà ai bambini di 4 e 5 anni, la scheda di verifica, spiegando in modo semplice e chiaro l'attività da svolgere, ripetendo più di una volta la consegna, aiutando l'alunno che si trova in difficoltà. Ai fini della valutazione insieme alle prove di verifica saranno utilizzate griglie di osservazioni suddivise per campi di esperienza e per fascia di età; esse consentiranno di monitorare i cambiamenti che via via si presenteranno nella crescita personale e nell'apprendimento di ciascun bambino e dunque di intervenire in modo opportuno in tutte le scelte educative e didattiche.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

vedi curriculum di ed.civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione del processo formativo è espressa al termine degli anni in cui il bambino/a ha frequentato la scuola dell'Infanzia, attraverso una scheda nella quale si osservano: • il comportamento • l'autonomia • la partecipazione • i traguardi raggiunti

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha un valore formativo e didattico ed è oggetto di riflessione e monitoraggio sistemico da parte dei docenti. Valutare è un compito strategico ma delicato attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali. La valutazione, condivisa con l'alunno, diviene uno strumento indispensabile che gli consente di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento; comunicata ai genitori, permette che possano partecipare al progetto educativo e didattico del proprio figlio. La valutazione deve tener conto dei criteri di equità e trasparenza, ma anche di punti di partenza diversi, di un diverso impegno profuso per raggiungere un traguardo. Costituiscono oggetto della valutazione, secondo l'attuale quadro normativo, e sono competenza del gruppo docente responsabile delle classi: □ la verifica degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola e codificati nel curriculum di istituto sulla base delle Indicazioni Nazionali; □ la valutazione del comportamento, cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e dell'autonomia, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo; □ la rilevazione delle competenze di base, relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere e la loro certificazione a norma dell'articolo 10 del DPR 275/99, sulla base delle indicazioni e dei modelli predisposti dal MIUR. In linea con le indicazioni del Regolamento sulla valutazione (DPR 122/09, art. 1) le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum di istituto, approvato dal collegio dei docenti e pubblicato nel sito web. L'accertamento



degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante verifiche in itinere nel corso dell'attività didattica e sommative a conclusione di ogni percorso didattico. Questi strumenti di valutazione sono di vario tipo e, a seconda della disciplina interessata, possono essere scritti, orali, operativi, grafici e informatici. Essi, inoltre, hanno sia carattere oggettivo (questionari a risposta chiusa, completamenti, correlazioni, problemi, ecc.) sia più aperto e semi-strutturato (temi, relazioni, questionari a risposta aperta, schematizzazioni, saggi brevi...). Nell'uso degli strumenti per la verifica dei percorsi didattici e formativi si terrà conto dei seguenti criteri:

- Adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno
- Coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe
- Esplicitazione degli obiettivi che si verificano e dei criteri di correzione

Le modalità di accertamento degli apprendimenti avvengono quindi mediante:

a) Verifiche scritte: Prove strutturate e semistrutturate (vero/falso, a scelta multipla, a integrazione...), relazioni, componimenti, esercizi di varia tipologia, sintesi, soluzione di problemi, dettati.. Le prove saranno strutturate a livelli di difficoltà graduati, onde permettere agli alunni di rispondere secondo le loro possibilità. Prove diversificate saranno somministrate agli alunni con certificazione di handicap o svantaggio debitamente e tempestivamente documentate dagli enti e servizi competenti. Si specifica che le verifiche scritte vanno restituite di norma nell'arco di quindici giorni.

b) Verifiche orali: Colloqui, interrogazioni, audizioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte... Sarà riservata una particolare attenzione alle interrogazioni e alle relazioni orali, perché si ritiene che la capacità di parlare costituisca non solo un obiettivo didattico (imparare a parlare favorisce la capacità di riflettere e di scrivere), ma anche un obiettivo educativo (imparare a parlare in pubblico incrementa la stima di sé, dà sicurezza, favorisce l'articolazione del pensiero...). La valutazione delle interrogazioni sarà motivata e comunicata tempestivamente sia agli alunni (per favorire il processo di auto-valutazione), sia alle famiglie. L'impreparazione, non giustificabile oggettivamente, sarà valutata negativamente, per sottolineare la necessità dell'impegno costante nello studio. I docenti registreranno gli esiti delle verifiche scritte e orali sul registro elettronico.

c) Verifiche di performance o comportamenti attesi: Prove grafico-cromatiche, prove strumentali e vocali, test e prove motorie, prove tecnico-grafiche. Si consideri il valore formativo delle prove alla scuola primaria, che possono prevedere un voto corrispondente a più elaborati.

d) Le osservazioni sistematiche sulla partecipazione alle attività della classe: le osservazioni sistematiche permettono di conoscere e verificare le modalità di apprendimento di ogni singolo alunno e concorrono alla verifica degli apprendimenti. Sono considerate osservazioni sistematiche quelle riferite alla partecipazione con interventi "dal posto", richiesti durante il normale svolgimento delle lezioni e/o durante la correzione dei compiti per casa. Importante, rispetto alla situazione di partenza, sarà la valutazione delle modalità di approccio ai contenuti, dei tempi di attenzione, di concentrazione, del grado di partecipazione e interesse. Per mantenere vivo l'interesse si valorizzeranno le conoscenze degli alunni tramite domande, richieste di precisazioni e chiarimenti nel corso di svolgimento della normale attività didattica.



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire "l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare". [D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1] Il comportamento assume una valenza educativa e formativa finalizzata alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli alunni della scuola primaria possono essere ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di eventuali carenze. In presenza di alunni ammessi alla classe successiva in presenza di carenze formative, la scuola nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento (corsi di recupero tradizionali, forme di recupero in itinere...). La non ammissione alla classe successiva è prevista solo in casi eccezionali e comprovati con specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti contitolari della classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale gli alunni sono ammessi all'Esame di Stato del primo Ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio; b) voto di comportamento non inferiore a 6/10 c) aver partecipato alle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese. In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce agli alunni ammessi all'esame di Stato un voto di ammissione espresso in decimi, anche inferiore a 6, sulla base del percorso



scolastico triennale.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

G. MARCONI - COMO ALBATE - COMM81201V

Criteria di valutazione comuni

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DI VALUTAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE stabiliti dal Collegio Docenti (Vedi Allegato)

Allegato:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI Secondaria 2.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO stabiliti dal Collegio Docenti (Vedi Allegato)

Allegato:

Comportamento Secondaria.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI GENERALI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (Vedi Allegato)



Allegato:

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA Sec..pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

CRITERI GENERALI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (Vedi Allegato)

Allegato:

CRITERI PER VOTO AMMISSIONE ESAME aggiornati.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ALBATE P.ZZA IV NOVEMBRE - COEE812021

ALBATE ACQUANERA - COEE812032

COMO MUGGIO' - COEE812043

Criteri di valutazione comuni

CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI stabiliti dal Collegio Docenti, in base alla normativa vigente. (Vedi Allegato)

Allegato:



VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE S. PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO stabiliti dal Collegio Docenti. (Vedi Allegato)

Allegato:

Comportamento Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (Vedi Allegato)

Allegato:

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE Primaria.docx.pdf

Criteri per la valutazione in itinere

VALUTAZIONE IN ITINERE SCUOLA PRIMARIA stabiliti dal Collegio Docenti, in base alla normativa vigente. (Vedi Allegato)

Allegato:

VALUTAZIONE IN ITINERE.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

ALUNNI CON DISABILITA'

La scuola vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, indipendentemente dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. L'educazione inclusiva propone di modificare sistemi e pratiche di insegnamento accogliendo pienamente tutti gli alunni e fornendo risposte adeguate a tutte le esigenze presenti.

La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio. La scuola si assume responsabilmente l'impegno di elaborare per gli alunni diversamente abili un progetto educativo-didattico individualizzato (PEI) e rispondente alle finalità educative.

La responsabilità dell'inclusione dell'alunno con certificazione e dell'azione educativa svolta nei suoi confronti è di tutti gli insegnanti della classe o sezione che, avvalendosi della presenza dell'insegnante di sostegno, predispongono, attuano e verificano insieme gli interventi previsti dal Piano Educativo Individualizzato, raccordandosi con gli esperti delle strutture pubbliche e private e con le famiglie.

ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

I Disturbi Specifici di Apprendimento (D.S.A.) sono disturbi dello sviluppo che determinano difficoltà a volte molto rilevanti nell'acquisizione delle cosiddette abilità scolastiche (scrittura, lettura e calcolo).

I D.S.A. comprendono la dislessia (difficoltà di lettura), la disortografia (difficoltà nell'aspetto costruttivo della scrittura), la disgrafia (difficoltà nell'aspetto esecutivo della scrittura) e la discalculi a (difficoltà di effettuare calcoli anche semplici).

La legge n.170 dell' 8/10/2010 e il dlsg 62/17 stabiliscono che gli alunni con diagnosi di DSA hanno diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione e formazione e negli studi universitari. Le Istituzioni scolastiche devono garantire:

- a) l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico;
- b) l'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della



qualità dei concetti da apprendere;

c) per l'insegnamento delle lingue straniere, l'uso di strumenti compensativi che favoriscano la comunicazione verbale e che assicurino ritmi graduali di apprendimento, prevedendo anche, ove risulti necessaria, la possibilità dell'esonero. Si precisa che per la classe terza, l'esonero dalla prova scritta della seconda lingua straniera, pur previsto, consente il conseguimento della qualifica e non del diploma di esame di stato.

Le misure di cui sopra devono essere sottoposte periodicamente a monitoraggio per valutarne l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi. Allo stesso modo, anche le prove di verifica degli apprendimenti per gli alunni con DSA terranno conto delle scelte metodologiche e didattiche operate dall'équipe pedagogica e dal Consiglio di classe.

Pertanto i docenti elaborano percorsi di apprendimento personalizzati che valorizzano competenze e abilità e favoriscono lo sviluppo delle potenzialità di tutti. Il PDP (Piano Didattico Personalizzato) predisposto dal team docenti/consigli di classe, viene condiviso con le famiglie degli alunni, che lo sottoscrivono.

Nell'ottica del piano di miglioramento si prevede di attuare un percorso per individuare un quadro di insieme metodologicamente corretto nel quale calare gli interventi da porre in essere in età prescolare per prevenire future difficoltà di apprendimento; concentrando l'attenzione sull'ultimo anno della scuola dell'infanzia, nell'intento di favorire la stimolazione delle competenze di tutti i bambini. Durante queste fasi precedenti alla scolarità dell'obbligo si possono condurre delle osservazioni e interventi didattici che hanno il potere di aiutare il bambino a smussare le asperità del percorso, introducendo nelle sue conoscenze quelle abilità e competenze che maggiormente sono richieste nelle fasi successive.

ALUNNI STRANIERI

La presenza crescente nelle aule scolastiche di bambini e ragazzi che hanno una storia, diretta o familiare, di migrazione è un dato ormai strutturale del nostro sistema scolastico.

La maggioranza di questi studenti è nata e cresciuta in Italia, sono figli di immigrati, di seconda e terza generazione.

L'inserimento di questi alunni, diversi per etnia, lingua e cultura, ha richiesto alla nostra scuola una pianificazione articolata, che viene regolata dal Protocollo di accoglienza, deliberato dal Collegio dei Docenti, che delinea prassi condivise di carattere:

- amministrativo e burocratico (iscrizione);
- comunicativo e relazionale (prima conoscenza);
- educativo - didattico (proposta di assegnazione alla classe, accoglienza, insegnamento dell'italiano L2);



· sociale (rapporti e collaborazione col territorio).

In considerazione poi delle difficoltà legate alle carenze linguistiche in italiano L2 degli alunni stranieri, il nostro Istituto provvede ad un necessario adattamento dei programmi (DPR394/1999) ed elabora percorsi personalizzati transitori che prevedono tempi e strumenti per l'acquisizione della lingua per la comunicazione e per lo studio, considerata, nella prima fase dell'inserimento, come prioritaria e trasversale a tutte le discipline.

Ne consegue che la valutazione dell'alunno di recente immigrazione non è riferita a prove e criteri standard, bensì al Piano didattico personalizzato appositamente elaborato (PDP).

Le scuole se ben attrezzate, possono diventare laboratori di convivenza e di nuova cittadinanza. Competenze degli insegnanti e dei dirigenti, creatività delle autonomie scolastiche, partecipazione attiva degli studenti e delle famiglie, collaborazione con gli Enti locali e con le associazioni del territorio caratterizzano questa nostra linea d'impegno.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

I docenti hanno partecipato ai numerosi percorsi di formazione legati ai temi dell'inclusione. Vengono ampiamente utilizzati strumenti compensativi, anche nella versione digitale, per favorire il raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni.

Punti di debolezza:

Si deve potenziare la dotazione di device individuali, forniti dalla scuola, per la piena fruizione da parte degli alunni delle risorse della rete. Si auspica un maggior coinvolgimento da parte di tutte le componenti educative coinvolte nel processo di inclusione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene definito e approvato in consiglio di classe e condiviso con le famiglie entro novembre. Il documento prevede una fase di verifica intermedia e finale. Il documento viene altresì sottoposto ad una condivisione con gli specialisti che hanno in carico l'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Tutto il team e/o Consiglio di classe, il docente di sostegno, eventuale assistente educatore, famiglia e specialisti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema. Si attiva per portare il figlio da uno specialista ove necessario. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio. Condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione. Una rappresentante dei genitori partecipa al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI).

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Principali interventi di miglioramento della qualità



dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

CRITERI E MODALITÀ PER LA VALUTAZIONE

VALUTARE SIGNIFICA ACCERTARE, MISURARE,

MA ANCHE E SOPRATTUTTO AIUTARE, EDUCARE, ACCOMPAGNARE,

SOSTENERE, VALORIZZARE.

· ALUNNI CON DISABILITA'

Tutti i docenti del Consiglio di classe sono corresponsabili dell'attuazione del PEI, di conseguenza la valutazione dell'alunno con disabilità è compito di tutti gli insegnanti. La valutazione degli alunni con disabilità è un diritto ed è riferita al Piano Educativo Individualizzato (PEI), elaborato in base alle Indicazioni Nazionali.

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI (Decreto Legislativo n. 59 del 2004, art. 11 (Decreto Legislativo n. 59 del 2004, art. 11 e DLgs 62 del 13/7/2017 e s.m.i.) ed è espressa in decimi".

La valutazione dovrà tener conto dei progressi compiuti dall'alunno in riferimento ai livelli di partenza, alle effettive potenzialità possedute e agli insegnamenti impartiti (art.16 comma 2 Legge 104/1992).

In riferimento ai criteri di verifica e valutazione si adotteranno quelli ritenuti opportuni, in base alle risposte fornite dall'alunno nel corso dell'anno scolastico.



La valutazione dell'alunno con disabilità in stato di gravità (art.3 comma 3 Legge 104) non è espressa in decimi ma con un giudizio sintetico, relativo a macro aree di apprendimento e con un giudizio globale relativo al comportamento di lavoro e ad altri progressi compiuti in relazione ai livelli di partenza.

Nel primo ciclo d'istruzione la valutazione è sempre valida per la promozione alla classe successiva, anche quando è completamente differenziata poiché la valutazione degli alunni con disabilità è sempre il risultato di quanto prefissato nel Piano Educativo Individualizzato. Ciò vale anche per l'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione che il candidato con disabilità potrà affrontare anche sostenendo prove differenziate, se stabilito nel suo PEI. Le prove d'esame saranno corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in base alle potenzialità possedute e ai livelli di apprendimento iniziali. Le medesime saranno adattate, ove necessario, in relazione al Piano Educativo individualizzato, a cura dei componenti della commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Le prove d'esame conclusive del primo ciclo d'istruzione possono essere sostenute anche con l'uso di ausili tecnologici e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico di cui l'alunno necessita, utilizzato nel corso dell'anno scolastico (art.11 D.lgs. 62/17). Superando tali prove l'alunno conseguirà un diploma valido a tutti gli effetti senza nessuna menzione del particolare percorso seguito.

· ALUNNI CON DSA

La valutazione degli alunni con DSA è effettuata sulla base del PDP. Oltre ad essere coerente, motivata, trasparente e documentabile, essa deve permettere allo studente di individuare le sue potenzialità, attivare processi di autovalutazione, migliorare i livelli di apprendimento e il successo formativo.

Sarà importante verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile. È opportuno che ciascun docente, per la propria disciplina, definisca le modalità più facilitanti con le quali le prove, anche scritte, vengono formulate (misure dispensative).

Le eventuali prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta lo studente. La prestazione orale va privilegiata e considerata come compensativa della prestazione scritta.



È buona prassi applicare, anche nell'ambito delle verifiche, le misure che possono favorire le condizioni ottimali per una miglior prestazione possibile ricorrendo a strumenti compensativi.

· ALUNNI STRANIERI

La valutazione degli alunni stranieri è pensata nel contesto del percorso delineato dal Protocollo di Accoglienza. Essa ha un carattere eminentemente orientativo e formativo finalizzato alla promozione della persona nell'interezza della sua storia e del suo progetto di vita.

La valutazione iniziale coincide, per gli alunni stranieri neo-arrivati, con la prima fase dell'accoglienza che vede i docenti impegnati nella rilevazione delle competenze in ingresso per mezzo di diverse azioni: colloqui con familiari e alunno/a, esame documentazione scolastica del paese di origine, somministrazione prove oggettive di ingresso, prevedendo per le discipline, qualora lo si ritenga necessario, l'intervento di mediatori linguistico-culturali.

La scuola rileva le competenze per valutare il livello scolastico e formativo di partenza al fine di definire, per ciascun allievo straniero, anzitutto interventi didattici relativi all'apprendimento della lingua e la loro formalizzazione tramite un Piano Didattico Personalizzato. Tale procedura viene applicata sia agli alunni NAI che agli allievi immigrati da più tempo o nati in Italia, con particolari bisogni linguistici e di apprendimento.

Si privilegia, comunque, la valutazione formativa, che considera e misura i progressi formativi tenendo conto della situazione di partenza, della motivazione, dell'impegno e, soprattutto, delle potenzialità di apprendimento dimostrate.

CONTINUITÀ E STRATEGIE DI ORIENTAMENTO FORMATIVO E LAVORATIVO

ACCOGLIENZA

All'inizio di ogni anno scolastico, nelle classi prime di ogni ordine di scuola, vengono predisposte ed organizzate alcune giornate di accoglienza, durante le quali si svolgono attività di socializzazione per i bambini e i ragazzi in entrata.

CONTINUITÀ

Nel nostro Istituto, sono previsti incontri tra docenti dei diversi segmenti di scuola, utili a realizzare la continuità didattica ed educativa. Per quanto riguarda gli alunni che passano da un ordine di scuola all'altro, sono previste forme di consultazione fra insegnanti del ciclo inferiore e del ciclo superiore.

In alcuni casi, se necessario e possibile, per facilitare l'accoglienza del minore l'insegnante si



attiva attraverso un percorso di accompagnamento presso l'Istituto superiore della durata di circa una settimana.

ORIENTAMENTO

Per gli alunni "fragili" (cpn certificazioni, stranieri,...) oltre al progetto orientamento offerto a tutte le classi terze, vengono promosse e attuate iniziative specifiche per favorire il passaggio nei casi di particolare complessità (visita alla scuola superiore, micro esperienze laboratoriali, progetti ponte, ecc...).

PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

L'Istituto promuove un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e rispettoso, ponendo particolare attenzione alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, in coerenza con le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il Protocollo di Istituto si fonda sul quadro normativo delineato dalla Legge 29 maggio 2017, n. 71, dalle Linee di orientamento del Ministero dell'Istruzione e del Merito e dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 sull'insegnamento dell'Educazione civica, che riconoscono alla scuola un ruolo centrale nella promozione della cittadinanza digitale e del benessere degli studenti.

In attuazione di tali disposizioni, l'Istituto ha nominato il Referente per il bullismo e il cyberbullismo e ha elaborato un Protocollo interno che definisce in modo chiaro le modalità di intervento, coinvolgendo studenti, famiglie e territorio. Le azioni intraprese comprendono attività educative e formative, iniziative di sensibilizzazione e momenti di collaborazione con enti esterni.

Il Protocollo, parte integrante del PTOF e del Regolamento di Istituto, costituisce uno strumento operativo in costante aggiornamento, finalizzato a garantire la tutela degli studenti e la promozione di una cultura del rispetto e della responsabilità.

<https://icscomoalbate.edu.it/wp-content/uploads/2025/12/PROTOCOLLO-bullismo.pdf>

Allegato:

protocollo-accoglienza-alunni-stranieri_ok.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe. La struttura organizzativa è così composta:

□ lo **staff di direzione**, formato da due Collaboratori del Dirigente e un Coadiutore del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;

□ le **funzioni strumentali**, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti, o si raccordano con i docenti referenti: PTOF, INCLUSIONE, SUPPORTO STUDENTI, SITO WEB/REGISTRO ELETTRONICO e NUOVE TECNOLOGIE, INDIRIZZO MUSICALE.

□ lo **staff organizzativo**, costituito dai referenti di ciascun plesso. I referenti in ogni scuola sono i Referenti di Plesso, che si occupano degli aspetti organizzativi, delle relazioni con l'amministrazione locale, della gestione di orari, supplenze, colloqui, occasioni di condivisione con le famiglie;

□ le **funzioni di supporto alla didattica**: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche: Bullismo/Cyber-bullismo, Mensa, Educazione alla salute, Educazione ambientale, Bes, Intelligenza Artificiale, Continuità, Alunni stranieri. Di questa area fanno parte anche l'Animatrice Digitale e i docenti referenti del Sito Web, che operano a supporto di colleghi, alunni e famiglie;

□ le **funzioni di supporto ai docenti**: Comitato di valutazione, Tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;

□ i gruppi di lavoro: Team Bullismo e cyberbullismo, Team digitale, Team Intelligenza Artificiale, Commissione Ptof, Commissione Inclusione, Commissione Continuità, Commissione orario scuola secondaria e Commissione G-Suite;

□ i coordinatori dei Dipartimenti: STEM, Umanistico, Educazioni e Cittadinanza e Inclusione;

□ il **Direttore dei Servizi Generali Amministrativi** e il **personale ATA**. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti;

□ le **figure di sistema per l'area della sicurezza**: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e



Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza da ogni punto di vista; l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

Gli incarichi assegnati annualmente sono consultabili qui:

<https://icscomoalbate.edu.it/documento/organigramma-e-funzionigramma/>

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

La segreteria dell'istituto ha sede in piazza IV Novembre 1, Como.

E' formata da una DSGA (Direttrice dei Servizi Generali e Amministrativi) e da 5 impiegati, addetti a 5 diverse aree:

- area alunni
- area docenti scuola primaria e secondaria
- area docenti scuola infanzia e personale ATA
- acquisti, bilancio
- posta, gestione progetti e comunicazione con il Comune di Como

Si raccomanda all'utenza di privilegiare le comunicazioni via telefono o via mail.

Dall'anno scolastico 2021-2022, non avendo più plessi scolastici aperti nella giornata di sabato, gli uffici di segreteria sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 15,00.

L'orario di apertura al pubblico è, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10:30 alle ore 12:30.



LE RETI E LE CONVENZIONI ATTIVATE

Reti e Convenzioni attivate

L'Istituto Comprensivo Como Albate fa parte delle seguenti reti di scopo:

- Rete delle scuole che promuovono salute (Capofila: IC Fino Mornasco)
- Rete per la prevenzione delle violenze sulle donne (Capofila ITIS Magistri Cumacini)
- Rete contro il bullismo e il cyberbullismo (Capofila IC Como Rebbio)
- Rete contro ogni tipo di estremismo violento (Capofila: IC Fino Mornasco)
- Rete per l'innovazione didattica (Capofila: Liceo di Ceccano)
- Rete BES Como
- Rete per la promozione delle attività musicali (Capofila: Liceo "Teresa Ciceri" di Como)
- Rete Talenti in azione (Capofila: IC Galvani di Milano)
- CPL- Centro di Promozione Legalità (Capofila: IC Valmorea)
- Rete per l'educazione ambientale (Capofila: IC Como Lago)
- Cinema e immagini per la scuola (Capofila: IIS Da Vinci-Ripamonti)
- Rete Sicurezza TUS 81 (Capofila: IIS Da Vinci-Ripamonti)
- Rete Il cartolaio nel bosco-100 verdi

L'Istituto Comprensivo Como Albate fa, inoltre, parte della rete dell'Ambito Territoriale 12 di Como.

L'Istituto Comprensivo Como Albate aderisce inoltre al partenariato "Ad hOCCHI APERTI", finanziato dalla Fondazione "Con i bambini", coordinato da Fondazione Cometa: il progetto è finalizzato alla prevenzione della dispersione scolastica. Nell'ambito di questo si effettueranno laboratori orientativi e un monitoraggio dei risultati scolastici degli alunni della scuola secondaria di secondo grado. Alcune proposte si concretizzano, per lo più, in incontri e webinar con esperti psicologi o pedagogisti.

Nell'a.s. 2025/2026 il partenariato viene implementato dal progetto "INTRECCI" che prevede l'attuazione di percorsi educativi personalizzati e multidisciplinari, attraverso sportelli di potenziamento delle competenze di base (Inglese, matematica e italiano) rivolti ad alunni con difficoltà scolastiche e fragilità.



GESTIONE DELLE RISORSE

Gestione delle risorse

Ogni anno l'Istituto riceve fondi statali (MOF: Miglioramento dell'Offerta Formativa), contributi da privati (versamenti volontari delle famiglie), fondi per il diritto allo studio (finanziamento di progetti da parte dell'Ente Locale), fondi dell'Ente Locale per il funzionamento dell'Istituto (pagamenti di bollette, acquisti di detersivi, materiali didattici...). Negli ultimi anni, per fare fronte alla situazione emergenziale, lo Stato ha erogato fondi straordinari e sono anche state assegnate molte risorse finanziate dalla comunità europea.

PIANO DI FORMAZIONE

Piano di formazione del personale docente

La formazione del personale è un aspetto importantissimo, da incoraggiare costantemente. L'Istituto ogni anno delibera in Collegio Docenti alcune proposte di formazione, di tipo prettamente didattico o pedagogico-didattico, per curare l'aggiornamento dei suoi docenti, in relazione alle preminenti esigenze che si riscontrano nella quotidianità. La situazione di pandemia, con l'utilizzo frequente della didattica a distanza, ha richiesto molti approfondimenti sulle nuove tecnologie, per lo più curati da docenti interni oppure dall'equipe territoriale per il PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale).

I docenti, inoltre, aderiscono spesso alle proposte formative dell'Ambito 12, elaborate sulla base delle richieste delle scuole e quindi di sicuro interesse.

Talvolta gruppi di docenti richiedono espressamente di approfondire alcuni aspetti o temi guidati da esperti di settore: l'Istituto ha sempre assicurato la necessaria copertura finanziaria per questi interventi. La formazione sulla sicurezza, doverosa e obbligatoria, è gestita per lo più dall'Ambito 12, ma l'Istituto si serve anche di ditte specializzate, per necessità specifiche oppure quando l'Ambito 12 non è in grado di fornire corsi.

La formazione in merito alla privacy è stata realizzata nel passato, ed è in corso un aggiornamento.



FORMAZIONE PNRR

Il Decreto Ministeriale n. 65 e il Decreto Ministeriale n. 66 rappresentano due importanti provvedimenti nell'ambito dell'istruzione in Italia, entrambi parte integrante del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

Il DM 65 ha come obiettivo il supporto ed il miglioramento delle competenze linguistiche dei docenti, al fine di trasferirle nella pratica didattica.

Il DM 66 mira invece alla realizzazione di percorsi formativi per tutto il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali.

PNRR DM 19/2024 ha assegnato nuove risorse PNRR destinate alla scuola secondaria di questa istituzione scolastica per contrastare la dispersione scolastica, ridurre i divari negli apprendimenti e rafforzare l'orientamento e il successo formativo.

In particolare, durante l'a.s. 2024/2025 sono stati attivati percorsi personalizzati di mentoring, di potenziamento delle competenze di base e attività laboratoriali.

Il nostro Istituto si è attivato per strutturare dei percorsi formativi per i docenti, che sono stati conclusi e hanno visto la partecipazione di un buon numero di insegnanti.

Piano di formazione del personale ATA

Come per i docenti, anche per il personale ATA (Ausiliario, Tecnico e Amministrativo) la formazione è di fondamentale importanza.

Il personale di segreteria è seguito da aziende che garantiscono affiancamento, consulenza e formazione in ambito informatico e di utilizzo dei software di amministrazione.

La formazione in merito alla privacy è stata realizzata nel passato, ed è in corso un aggiornamento.

Il continuo cambiamento delle piattaforme, la digitalizzazione amministrativa e l'adeguamento alle richieste ministeriali, necessitano di un altrettanto continuo accompagnamento in termini di aggiornamento e formazione.



Come per i docenti, anche per il personale ATA l'Ambito 12 organizza corsi e incontri di formazione su tematiche di tipo gestionale e amministrativo. Come già descritto, si fa fondamentale riferimento all'Ambito 12 per la formazione obbligatoria sulla sicurezza, ma, si ricorre anche a ditte esterne, se l'offerta dell'Ambito 12 è carente.

Il RSPP di Istituto cura la formazione dei Collaboratori Scolastici in merito alle corrette procedure di utilizzo dei DPI, dei detersivi e in merito alle posture e alle prescrizioni di sicurezza.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Animatore digitale	Promozione della cultura digitale: coordinare le attività formative per il personale scolastico (docenti e ATA) sull'uso delle tecnologie digitali nella didattica e nell'amministrazione. Supporto alla professionalità dei docenti: favorire l'acquisizione di competenze per integrare le tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative; Integrazione delle tecnologie: favorire l'utilizzo di piattaforme digitali, software educativi e strumenti tecnologici per migliorare la qualità dell'insegnamento; supportare i docenti nell'utilizzo di strumenti per l'e-learning e la DDI (Didattica Digitale integrata) integrare le tecnologie nei progetti scolastici; promuovere iniziative per migliorare le competenze digitali degli studenti (es. coding, robotica educativa, pensiero computazionale); organizzare attività per sensibilizzare sull'uso consapevole delle tecnologie. elaborare proposte legate all'innovazione digitale da inserire nel PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa); collaborare alla gestione documentale dei	1
--------------------	--	---



progetti per l'innovazione digitale; verificare l'efficacia dei progetti implementati e proporre eventuali miglioramenti. sensibilizzare studenti e famiglie all'uso responsabile delle tecnologie, contrastando fenomeni come il cyberbullismo e le fake news.

Docente tutor
Accompagnare il docente neo-assunto nella pratica didattica; Affiancare il docente neo-assunto nell'analizzare, migliorare e affinare gli aspetti culturali didattici e metodologici della sua attività attraverso l'attività di programmazione e sviluppo condiviso, l'osservazione reciproca e la valutazione dell'esperienza.

1° COLLABORATORE del DS CON FUNZIONI VICARIE
• Sostituzione del Ds in caso di assenza o impedimento per brevi periodi o durante le ferie, previo incarico specifico; • Adempimenti inerenti al funzionamento generale in caso di assenza del D.S. con delega di firma, previo incarico specifico; • Rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S.; • Redazione di atti e documenti relativi alla cura dei rapporti con l'esterno; • Segnalazione delle necessità strutturali e didattiche al Dirigente Scolastico; • Controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche; • Vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche del Regolamento d'Istituto; • Coordinamento dei docenti responsabili dei diversi plessi d'istituto, in sinergia con il secondo collaboratore; • Presidenza riunioni interne o partecipazione a riunioni esterne su delega del DS; • Assistenza nella predisposizione di circolari e ordini di servizio; • Controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; • Disposizioni per



la sostituzione dei docenti assenti; •
Monitoraggio mensile dei permessi dei docenti (in collaborazione con i responsabili di plesso e con l'Assistente amministrativa – Area personale); • Gestione dell'orario delle lezioni in relazione alle esigenze di flessibilità che si rendano necessarie in corso d'anno in collaborazione con il secondo collaboratore; • Relazioni con il personale; • Formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti e verifica delle presenze in cooperazione con il Dirigente scolastico; • Collaborazione nella preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e preparazione della documentazione utile in cooperazione con il secondo collaboratore; • Componente di diritto del nucleo di valutazione e del gruppo di miglioramento; • Partecipazione alle riunioni di coordinamento e staff indette dal Dirigente scolastico; • Collaborazione con il Dirigente scolastico per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma; • Supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, anche con riferimento alle reti di scuole; • Cura dei rapporti e della comunicazione con le famiglie, in collaborazione con il DS e con la FS area 5; • Cura delle azioni promozionali delle iniziative dell'Istituto; • Collaborazione nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne e alla partecipazione degli studenti a concorsi, contest, gare nazionali; • Collaborazione con il DS nel fornire ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto; • Collaborazione



COADIUTORE DS -AREA
RICERCA E INNOVAZIONE
DIDATTICA- AREA
ORGANIZZATIVO-
GESTIONALE

alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività; • Vigilanza e controllo della disciplina; • Controllo dei materiali inerenti la didattica: registri, verbali, compiti in classe, calendari, circolari;

• Pianificazione delle risorse: Supportare il dirigente nella pianificazione e nell'allocazione delle risorse umane, assicurandosi che sia gestito in modo ottimale con riferimento all'orientamento. • Organizzazione degli eventi scolastici: Pianificare e coordinare eventi, incontri con le famiglie, open day, conferenze e altre attività extra-curricolari, assicurando una gestione logistica efficace. • Elaborazione di regolamenti interni: Collaborare con il dirigente nella stesura e nell'aggiornamento di regolamenti scolastici interni, promuovendo il rispetto delle normative scolastiche e garantendo un ambiente di lavoro ordinato e sicuro. • Gestione dei rapporti con le istituzioni, enti e associazioni; • Collaborazione con altre scuole: Sviluppare e mantenere collaborazioni con altre scuole o istituti scolastici per condividere risorse, esperienze e buone pratiche. • Ricerca di finanziamenti e bandi: Monitorare opportunità di finanziamento da parte di enti pubblici e privati. • Partecipazione a tavoli di lavoro e reti territoriali: Partecipare a reti territoriali di scuole, tavoli di lavoro istituzionali e gruppi di coordinamento per affrontare problematiche comuni, come la dispersione scolastica, l'inclusione e l'orientamento. • Promozione della scuola nel territorio: Organizzare attività di comunicazione e promozione della scuola nel territorio,

1



attraverso open day, partecipazione a eventi locali e collaborazioni con i media.

RESPONSABILE DI
PLESSO SCUOLA
SECONDARIA DI 1°
GRADO

Coordinamento delle attività educative e didattiche: • Coordina le attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel Piano dell'Offerta Formativa e secondo le direttive del Dirigente; • Si rapporta al Dirigente per comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. Coordinamento delle attività organizzative: • Vigila sul rispetto del Regolamento d'Istituto e sulle modalità di accesso di persone esterne durante l'orario delle attività (nel rispetto di quanto previsto dal citato regolamento e da circolari e provvedimenti del Dirigente); • Partecipa alle riunioni di coordinamento delle attività di pianificazione, progettuali, didattiche e di continuità; • Predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti, e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i (solo ed esclusivamente al termine del periodo di emergenza sanitaria) sulla base dei criteri stabiliti. • Curano l'albo del plesso aggiornandolo quotidianamente con le comunicazioni del DS. • Provvede alla compilazione del registro assenze per le ore eccedenti; • Autorizza all'uscita anticipata gli alunni per motivi di necessità risultanti da esplicita richiesta dei genitori che dovranno prevedere personalmente al loro prelievo o da persone precedentemente delegate dai genitori. • Autorizza all'ingresso posticipato gli alunni previa compilazione di apposito biglietto di riammissione; • Predispone, in collaborazione con i responsabili di laboratorio, il piano e

1



calendario di utilizzo dei laboratori (da trasmettere alla Dirigenza); • Inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise; • Sovrintende al controllo del funzionamento della fotocopiatrice e del rispetto delle regole per l'utilizzo della stessa; • Sovrintende al controllo dell'utilizzo del telefono • Provvede alla cura e al controllo del registro delle firme del personale in servizio; • Sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie al DSGA; • Sovrintende al controllo dell'uso dei DPI da parte del personale ATA; • Presenta all'Ufficio di Segreteria richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari; • Detiene in custodia le chiavi delle porte, degli armadi e dell'ascensore. Cura delle relazioni: • Il responsabile del plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi informandoli della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, di collaboratori e del personale ATA e le comunica alla dirigenza; • Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni il materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente; • Verifica l'adeguata informazione relativa a circolari, avvisi e comunicazioni del Dirigente e/o del DSGA (provvedendo, ove necessario, alla raccolta delle firme per presa visione); • Annota in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero (in raccordo con i collaboratori della dirigenza); • Partecipa



agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori, e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità dei servizi, della qualità dei servizi e/o formula proposte per la loro soluzione.

RESPONSABILE DI
PLESSO SCUOLE
DELL'INFANZIA E
PRIMARIE

1. Predispone l'ordine del giorno del Consiglio di Intersezione e può presiedere il Consiglio di Intersezione su delega del DS; 2. Controlla quotidianamente la posta elettronica personale e del plesso; diffonde le comunicazioni e le informazioni al personale in servizio nel plesso; 3. Raccoglie in ordine progressivo le circolari, le divulga, controlla le firme di presa visione; 4. Effettua le comunicazioni telefoniche di servizio e le segnalazione di guasti al DSGA; 5. Collabora con il DSGA per la ricognizione dei beni, per la gestione dell'inventario e per la segnalazione dei beni da dismettere; 6. Predispone la stesura dell'orario di servizio dei docenti; 7. Si interfaccia con il Referente DVA di Istituto e con il DS per l'organizzazione dell'organico (posti di sostegno); 8. Organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti e l'orario dei docenti del plesso in caso di sciopero, in collaborazione con il personale di segreteria; 9. Accoglie i nuovi docenti e fornisce loro informazioni organizzative e relative alla sicurezza; 10. Supporta i colleghi nelle difficoltà organizzative/educative; 11. Riferisce sistematicamente al DS circa i problemi del plesso; 12. Raccoglie le proposte relative alle visite e ai viaggi di istruzione; 13. Coordina e raccoglie le proposte relative ai progetti didattici; 14. In caso di necessità può predisporre avvisi per il plesso, raccordandosi con il personale di

8



	<p>segreteria e col DS; 15. Coordina le eventuali esperienze di tirocinio; 16. Cura le relazioni con le famiglie, relazionando al DS; 17. Partecipa con il DS all'Assemblea delle future classi prime presentando il POF della scuola; 18. Consegna in segreteria a giugno il riepilogo delle attività e dei progetti svolti, da retribuire con FIS; 19. Partecipa alle periodiche riunioni dello staff di dirigenza allargato; 20. Partecipa all'elaborazione del PTOF ed è componente del Nucleo di valutazione per il RAV (o delega un docente del plesso)</p>	
REFERENTE CONTINUITA'	<p>1. Partecipa all'elaborazione del PTOF e al suo aggiornamento annuale; 2. Cura la stesura della sintesi del POF annuale in fase di nuove iscrizioni; 3. Collaborando con la FS PTOF, predispone sintesi dei progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa; 4. Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento / formazione inerenti all'area di azione; 5. Partecipa alle riunioni per la revisione del curriculum d'istituto; 6. Organizza, in collaborazione con i docenti responsabili di plesso, le attività per gli open day e per le giornate di accoglienza degli alunni nuovi iscritti per tutti gli ordini di scuola;</p>	1
FUNZIONE STRUMENTALE -AREA 1- PTOF	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento delle attività del PTOF e del Piano di Miglioramento;• Gestione ed elaborazione delle eventuali modifiche al PTOF;• Monitoraggio della progettazione didattica, del curriculum di istituto e delle attività di ampliamento dell'offerta formativa;• Individuazione stakeholder per il coinvolgimento in attività integrate;• Coordinamento delle	1



	<p>attività dell'offerta formativa; • Raccordo con le altre FF.SS.; • Partecipazione alle riunioni dello Staff del DS; • Collaborazione del DS per la realizzazione delle iniziative di carattere organizzativo e didattico da assumere; • Monitoraggio in itinere e finale delle attività; • Rendicontazione del lavoro svolto in relazione al Piano delle attività ed ai risultati conseguiti.</p>	
REFERENTE ALUNNI ADOTTATI E STRANIERI	<p>• Predisposizione e implementazione del protocollo di Accoglienza e Integrazione degli adottati e/o stranieri • Compilazione di modulistica atta a fornire informazioni ad integrazione di quelle richieste con la procedura di iscrizione online • successivamente alla formalizzazione dell'iscrizione e all'assegnazione dell'alunno adottato alla classe, coordinamento del Consiglio di Classe mediatore durante i colloqui necessari con la famiglia compilazione un ulteriore modulo di informazioni atte a predisporre tutto quanto necessario ad una adeguata accoglienza ed integrazione scolastica dell'alunno supporto alla predisposizione dei PDP per alunni con svantaggio linguistico.</p>	1
FUNZIONE STRUMENTALE-AREA 2 - INCLUSIONE	<p>• Organizza la progettualità relativa alla diversità, agli alunni con BES • Monitora e raccoglie i dati relativi alle situazioni di maggior disagio e ne cura e coordina la progettualità • Predisporre protocolli per l'integrazione di alunni con diversa abilità, BES ed il PAI, con supervisione ed autorizzazione del DS. • Coordina i servizi di sportello e di consulenza educativa e formazione. • Coordina la formazione docenti legata a disagio, dispersione, BES. • Coordina e gestisce in collaborazione con i docenti</p>	1



collaboratori del DS, gli orari dei docenti di sostegno, OSA, educatori, volontari civili, esperti di vario genere • Predisporre, coordina e monitora il Piano di recupero alunni a.s. 2025/2026 curriculare ed extracurriculare (rilevamento nelle classi delle difficoltà di apprendimento degli alunni – disciplinari, cognitive e metacognitive) in collaborazione con i Coordinatori dei Consigli di classe. • Definisce il piano di intervento in collaborazione con i Consigli di classe (il piano prevede interventi interni alle classi a livello curriculare e interventi aggiuntivi extra-curricolari) • Controlla in itinere l'adeguatezza degli interventi attivati dai Consigli di classe (attraverso griglie di rilevazione) e monitora le attività di recupero svolte nei diversi Consigli di classe • Presenta il rapporto di sintesi al Gruppo di miglioramento dell'I.C. per l'individuazione di correttivi o proposte di miglioramento • In presenza di attività di recupero svolte anche con interventi esterni, la FS n. 2 curerà ogni aspetto che riguarda l'elaborazione, l'organizzazione e il monitoraggio delle attività in stretta collaborazione con la FS n. 1 e 3

REFERENTE BES

1. Coordina in collaborazione con il dirigente la Commissione DSA (qualora si costituisca); 2. Presenta ai nuovi docenti la modulistica di Istituto; 3. Raccoglie dati sui bisogni formativi specifici; 4. Predisporre la mappatura ed effettua monitoraggi periodici degli alunni con bisogni educativi speciali; 5. Predisporre e/o aggiorna la modulistica relativa agli alunni DSA e con Bisogni Educativi speciali; 6. Favorisce la continuità in verticale, attraverso scambi di informazione tra

1



ordini di scuola coinvolti; 7. Verifica che la documentazione degli alunni sia aggiornata; 8. Cura eventuali convocazioni delle famiglie; 9. Cura la stesura e/o l'aggiornamento del PAI in collaborazione con la funzione INCLUSIONE; 10. Collabora con la Segreteria per l'inserimento dei dati in piattaforma; 11. Collabora con le famiglie di alunni con BES e con i relativi consigli di classe/ interclasse/ intersezione, dando il necessario supporto; 12. Prende contatti per effettuare eventuali screening precoci per i disturbi specifici e di apprendimento.

- Coordinare l'organizzazione delle attività didattiche specifiche dell'indirizzo musicale (lezioni individuali e collettive, prove d'insieme).
- Collaborare con i docenti di strumento per l'elaborazione di una programmazione verticale e coerente con il PTOF.
- Curare la calendarizzazione di saggi, prove, concerti ed esibizioni.
- Rapporti con il Dirigente e gli Organi Collegiali
- Riferire periodicamente al Dirigente Scolastico sull'andamento delle attività.
- Collaborare alla stesura di relazioni, progetti e documentazione da presentare in Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto.
- Partecipare a riunioni di coordinamento con le altre Funzioni Strumentali e con l'Animatore Digitale (per eventuali attività multimediali legate alla musica). Orientamento e continuità
- Curare i rapporti con le scuole secondarie di II grado a indirizzo musicale e con le scuole primarie del territorio, per favorire la continuità educativa.
- Collaborare all'organizzazione delle giornate di open day e delle attività di orientamento in ingresso e in uscita.
- Predisporre materiali

2

FUNZIONE
STRUMENTALE - AREA 5 -
CURA INDIRIZZO
MUSICALE



informativi e promozionali sull'indirizzo musicale. • Progetti e manifestazioni • Promuovere e coordinare progetti musicali, rassegne e partecipazioni a concorsi e gemellaggi. • Curare l'organizzazione logistica e artistica di saggi di fine anno, concerti e altre manifestazioni musicali interne ed esterne. • Gestire i rapporti con enti, associazioni e istituzioni culturali e musicali del territorio. Gestione strumenti e risorse • Curare l'inventario e lo stato di conservazione degli strumenti musicali della scuola. • Segnalare eventuali necessità di manutenzione, riparazione o acquisto di strumenti e accessori. • Collaborare con il DSGA per la gestione delle risorse economiche destinate all'indirizzo musicale. Documentazione e valorizzazione • Raccogliere e archiviare documentazione delle attività musicali (registrazioni audio-video, locandine, fotografie). • Diffondere e valorizzare le attività dell'indirizzo musicale anche attraverso il sito web istituzionale e i canali di comunicazione della scuola. • Contribuire alla redazione del PTOF per la parte relativa all'indirizzo musicale.

FUNZIONE
STRUMENTALE - AREA 4 -
SITO, REGISTRO
ELETTRONICO E NUOVE
TECNOLOGIE

1. Gestione delle dotazioni tecnologiche • Monitorare lo stato di funzionamento di PC, tablet, LIM, proiettori, stampanti e altre attrezzature multimediali. • Segnalare guasti, coordinare interventi di manutenzione e aggiornamento hardware/software. • Collaborare con il DSGA per la programmazione degli acquisti e la gestione delle risorse digitali.
2. Supporto digitale alla didattica • Fornire assistenza ai docenti nell'utilizzo di strumenti multimediali e piattaforme digitali. • Promuovere

1



la sperimentazione di metodologie innovative con l'uso delle TIC. • Coordinare attività di formazione interna sull'uso delle tecnologie e dei software didattici. 3. Gestione del sito web istituzionale • Aggiornare i contenuti in conformità alla normativa sulla trasparenza e accessibilità. • Pubblicare circolari, comunicazioni, documenti ufficiali e materiali informativi. • Curare l'aspetto grafico e la fruibilità del sito, in collaborazione con l'Animatore Digitale e il Team dell'Innovazione. 4. Registro elettronico • Supportare docenti e personale nell'uso del registro elettronico. • Collaborare con la segreteria didattica per l'aggiornamento dei dati e la risoluzione di eventuali problematiche. • Monitorare il corretto utilizzo della piattaforma da parte delle famiglie, docenti e studenti. 5. Gestione Piattaforme Digitali e PRR (Piano di Riqualficazione/Riorganizzazione digitale) • Coordinare l'attuazione delle azioni del PRR e dei progetti PNRR legati alla digitalizzazione. • Favorire la diffusione di buone pratiche sull'uso del cloud, delle suite educative e degli strumenti di collaborazione online. • Garantire l'archiviazione digitale e la sicurezza dei dati secondo le normative vigenti (GDPR). 6. Relazioni e comunicazione interna/esterna • Curare la comunicazione digitale tra scuola, famiglie e territorio. • Collaborare con il Dirigente Scolastico e con le altre Funzioni Strumentali per l'integrazione delle azioni. • Partecipare a incontri, gruppi di lavoro e commissioni per il coordinamento delle attività legate all'innovazione tecnologica.



COORDINATORI DI CLASSE E DI SEZIONE

1. Cura, coordina, verifica l'attuazione delle delibere del Consiglio di Interclasse/Intersezione; 2. Coordina la programmazione di classe relativa alle attività sia curricolari, attivandosi in particolare per sollecitare e organizzare iniziative di sostegno agli alunni in difficoltà, sia extra-curricolari: viaggi-visite; ampliamento O.F., etc. 3. Rappresenta il primo punto di riferimento per i nuovi insegnanti circa i problemi specifici del consiglio di Interclasse/Intersezione; 4. Informa il Dirigente su questioni inerenti la gestione della classe ed eventuali criticità; 5. Cura la comunicazione scuola-famiglia sotto il profilo della progettazione/valutazione di classe e degli adempimenti organizzativi; 6. Cura lo scambio collaborativo con i coordinatori di classi parallele e verticali dell'I.C.; 7. Presiede le sedute del Consiglio di Interclasse/Intersezione, quando ad esse non intervenga il Dirigente Scolastico; 8. Presiede, su delega scritta del Dirigente Scolastico, gli scrutini intermedi e/o di fine periodo.

33

REFERENTE VALUTAZIONE INTERNA ED ESTERNA

1. Rilevazione ed analisi esiti prove INVALSI e scrutini finali; 2. Organizzazione prove INVALSI (SP) ed eventuali esami di idoneità; 3. Collaborazione nella revisione del RAV e del Piano di Miglioramento; 4. Collaborazione con la commissione PTOF per elaborazione griglie, rubriche di valutazione e descrittori; 5. Collaborazione con Ufficio Alunni.

1

FUNZIONE STRUMENTALE - AREA 3 - SUPPORTO STUDENTI,

1. Orientamento in uscita • Coordinare le attività di orientamento Scuola Secondaria di secondo grado; • Organizzare incontri con esperti, ex

1



ORIENTAMENTO

studenti, rappresentanti di enti e istituzioni. • Curare la raccolta e diffusione di materiali informativi (brochure, open day, fiere dell'orientamento). • Supportare i Consigli di Classe nella progettazione delle attività di orientamento. 2. Uscite didattiche e viaggi di istruzione • Predisporre, insieme ai Consigli di Classe, il piano annuale delle uscite e dei viaggi. • Verificare la coerenza delle proposte con il PTOF e con le linee guida ministeriali. • Fornire supporto ai docenti accompagnatori per aspetti organizzativi e burocratici (preventivi, assicurazioni, modulistica, autorizzazioni). • Curare la raccolta e archiviazione della documentazione relativa (delibere, contratti, relazioni finali). • Monitorare lo svolgimento delle attività, raccogliendo eventuali segnalazioni e valutazioni. 3. Rapporti con il territorio • Favorire collaborazioni con enti locali, associazioni culturali, musei, biblioteche. • Promuovere convenzioni e progetti in rete con scuole, università, enti di formazione. • Attivare iniziative per la valorizzazione delle risorse territoriali a supporto della didattica e dell'orientamento. 4. Coordinamento e documentazione • Redigere relazioni periodiche sullo stato delle attività da presentare al Collegio Docenti e al Dirigente. • Predisporre schede di valutazione delle attività svolte e raccogliere feedback da studenti e docenti. • Aggiornare la sezione del sito web scolastico relativa all'orientamento e alle attività extracurricolari.

REFERENTE ALLA SALUTE
SCUOLA SECONDARIA

1. Organizza e coordina le iniziative a favore della tutela della salute deliberate dal collegio docenti; 2. Propone nuove iniziative; 3. Coordina

1



le attività di Life Skills Training, curando il raccordo con l'azienda sanitaria e con la Rete delle Scuole che Promuovono Salute.

2° COLLABORATORE DEL
DS CON FUNZIONI
VICARIE

- Adempimenti inerenti al funzionamento generale in caso di assenza del D.S.;
- Rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S.;
- Coordinamento docenti responsabili diversi plessi d'istituto e docenti responsabili diversi ordini, in sinergia con il primo collaboratore;
- Controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche;
- Vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche del Regolamento d'Istituto;
- Controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente;
- Disposizioni per la sostituzione dei docenti assenti;
- Monitoraggio mensile dei permessi dei docenti;
- Relazione con famiglie degli allievi e con il personale;
- Coordinamento e supervisione in materia di continuità, orientamento e sicurezza scolastica in collaborazione con le figure sensibili;
- Verifica procedure di distribuzione moduli permessi e raccolta/catalogazione autorizzazioni dalle famiglie per attività esterne alla scuola e per autorizzazione al trattamento dei dati;
- Collaborazione nella preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e preparazione della documentazione utile;
- Gestione dell'orario delle lezioni in relazione alle esigenze di flessibilità che si rendano necessarie in corso d'anno;
- Organizzazione dell'orario delle lezioni in caso di scioperi;
- Vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche del Regolamento d'Istituto;
- Supporto e consulenza nei rapporti con le altre

1



istituzioni scolastiche e culturali del territorio, anche con riferimento alle reti di scuole; • Componente di diritto del gruppo di miglioramento; • Partecipazione alle riunioni di coordinamento e staff indette dal Dirigente scolastico; • Collaborazione alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività; • Vigilanza e controllo della disciplina; • Controllo dei materiali inerenti la didattica: registri, verbali, compiti in classe, calendari, circolari.

RESPONSABILE
DIPARTIMENTO ASSE DEI
LINGUAGGI E STORICO
SOCIALE

• Presiedere le riunioni dei dipartimenti disciplinari; • Definire la progettazione del curricolo verticale d'istituto e la programmazione dipartimentale, previa individuazione e definizione degli obiettivi specifici e trasversali degli assi culturali e delle competenze da conseguire in uscita in linea con le linee guida ministeriali, promuovendo il confronto tra i docenti del Dipartimento ed il loro agire professionale riflessivo, in collaborazione con la FS area 1 Gestione del PTOF e del PDM e con il coadiutore del DS ex c. 83 art. 1 L. 107 Area ricerca e innovazione didattica; • individuare opportune modalità di recupero o potenziamento anche attraverso la riformulazione delle programmazioni; • coordinare le proposte di sperimentazione presentate dal Collegio dei docenti promuovendo l'adozione di metodologie didattiche innovative e strumenti digitali che possano migliorare l'insegnamento delle discipline linguistiche e storico-sociali in collaborazione con il coadiutore del DS ex c. 83 art. 1 L. 107 Area ricerca e innovazione didattica; • verificare lo sviluppo del documento di lavoro

1



al termine del primo periodo; • Collaborazione con la FS area 2 - Autovalutazione e valutazione - al fine di: - definire il piano dell'azione valutativa d'istituto (griglie di valutazione disciplinari e rubriche di valutazione delle competenze), - cooperare all'elaborazione e all'organizzazione delle prove comuni, delle prove standardizzate nazionali, dei test d'ingresso, al loro svolgimento, alla loro correzione; - promuovere il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia delle attività didattiche e il raggiungimento degli obiettivi educativi da parte degli studenti, analizzando i risultati scolastici e predisponendo eventuali azioni correttive in collaborazione; • monitorare i risultati dei test d'ingresso e delle prove comuni in cooperazione con la FS area 2 ed elabora la presentazione al collegio dei docenti; • Coordinamento e pianificazione della preparazione di prove comuni per garantire una valutazione omogenea e coerente tra le diverse classi in collaborazione con la FS area 2 - Autovalutazione e valutazione; • Collaborazione con la FS AREA 5 - Supporto ai docenti nell'organizzazione di momenti di confronto tra i docenti e promozione delle opportunità di aggiornamento professionale su nuove tecnologie didattiche, metodi di insegnamento e riforme scolastiche; • Collaborazione con il dirigente scolastico per la definizione delle linee educative generali dell'istituto e relazionare periodicamente sugli sviluppi del dipartimento. • Partecipazione alle riunioni dello Staff del DS; • Monitoraggio in itinere e finale delle attività; • Rendicontazione del lavoro svolto in relazione al Piano delle attività ed ai risultati conseguiti. •



Presiedere le riunioni dei dipartimenti disciplinari;

Coordinamento Didattico • Pianificazione e supervisione della programmazione didattica del dipartimento, garantendo coerenza con il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF). • Definizione della progettazione del curriculum verticale d’istituto e della programmazione dipartimentale, previa individuazione e definizione degli obiettivi specifici e trasversali degli assi culturali e delle competenze da conseguire in uscita e per definire il piano dell’azione valutativa d’istituto (griglie di valutazione disciplinari e rubriche di valutazione delle competenze), promuovendo il confronto tra i docenti del Dipartimento ed il loro agire professionale riflessivo; • Promozione dell’allineamento delle competenze e degli obiettivi di apprendimento tra i docenti del dipartimento. • Coordinamento delle attività di progettazione interdisciplinare e delle Unità di Apprendimento (UDA). • Individuazione delle opportune modalità di recupero o potenziamento anche attraverso la riformulazione delle programmazioni; Monitoraggio e Valutazione • Verifica dello sviluppo del documento di lavoro al termine del primo periodo; • Supervisione e verifica del raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi. • Monitoraggio dell’efficacia delle metodologie didattiche e delle strategie di valutazione adottate dai docenti. • Analisi dei risultati delle prove comuni o nazionali (come INVALSI) e proposta di interventi migliorativi in cooperazione con la FS Area 2 – Autovalutazione

RESPONSABILE
DIPARTIMENTO STEM-
ASSE MATEMATICO-
SCIENTIFICO-
TECNOLOGICO

2



e valutazione. • Cooperazione con la FS Area 2 – Autovalutazione e valutazione all’elaborazione e all’organizzazione delle prove comuni, delle prove standardizzate nazionali, dei test d’ingresso, al loro svolgimento, alla loro correzione; • Monitoraggio dei risultati dei test d’ingresso e delle prove comuni ed elaborazione della presentazione al collegio dei docenti in cooperazione con la FS area 2; Supporto ai Docenti • Condivisione di risorse, materiali didattici e buone pratiche all’interno del dipartimento. • Sostegno ai docenti neoassunti o meno esperti nella pianificazione delle attività didattiche in cooperazione con i docenti tutor. • Mediazione e risoluzione di eventuali problematiche didattiche o organizzative. Gestione e Progettazione delle Attività Extra-Curricolari • Organizzazione di progetti, concorsi o eventi legati all’asse matematico-scientifico. • Proposta e coordinamento di attività di potenziamento o recupero per gli studenti in cooperazione con la FS Area 3 – Supporto agli studenti. • Collaborazione con enti esterni per progetti scientifici, visite guidate, laboratori o altre attività. Collaborazione con la Dirigenza • Comunicazione costante con il dirigente scolastico per garantire il rispetto degli indirizzi del PTOF e per informare sulle criticità emerse • Presentazione di relazioni periodiche sul lavoro del dipartimento. • Partecipazione a riunioni di coordinamento

RESPONSABILE
DIPARTIMENTO
INCLUSIONE

•Comunicazione costante con il dirigente scolastico per garantire il rispetto degli indirizzi del PTOF e per informare sulle criticità emerse • Presentazione di relazioni periodiche sul lavoro

1



del dipartimento. • Partecipazione a riunioni di coordinamento

RESPONSABILE
DIPARTIMENTO
EDUCAZIONI E
CITTADINANZA

•Coordinamento in merito a progettazione, attuazione e verifica del curricolo di Educazione Civica • Comunicazione costante con il dirigente scolastico per garantire il rispetto degli indirizzi del PTOF e per informare sulle criticità emerse • Presentazione di relazioni periodiche sul lavoro del dipartimento. • Partecipazione a riunioni di coordinamento

1

Coordinamento delle attività di prevenzione o Promozione della cultura della legalità e del rispetto: organizzazione di eventi, campagne e attività volte a sensibilizzare studenti, famiglie e personale scolastico sui temi del bullismo e del cyberbullismo. o Integrazione nel PTOF: supportare il Dirigente Scolastico e i docenti nell'inserimento di progetti educativi e formativi specifici nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. o Collaborazione interdisciplinare: lavorare con i docenti per inserire temi legati al bullismo e al cyberbullismo nelle varie discipline. Monitoraggio e rilevazione o Osservazione del clima scolastico: individuare situazioni a rischio o segnali di disagio nei contesti scolastici. o Raccolta dati: monitorare gli episodi di bullismo e cyberbullismo all'interno dell'istituto, utilizzando strumenti di rilevazione (questionari, interviste, ecc.). o Analisi delle criticità: predisporre rapporti periodici da condividere con il Dirigente Scolastico e il Collegio Docenti. Gestione degli episodi o Rappresentare il punto di riferimento per studenti, famiglie e personale in caso di episodi di bullismo o cyberbullismo. o

REFERENTE BULLISMO E
CYBERBULLISMO

1



Collaborare con i consigli di classe per individuare strategie di intervento immediate ed efficaci. o Mediare con i genitori degli studenti coinvolti, sia vittime che responsabili, per trovare soluzioni condivise. Collaborazioni esterne o instaurare e mantenere rapporti con enti e associazioni del territorio specializzati nel contrasto al bullismo e al cyberbullismo. o collaborare, se necessario, con Polizia Postale, Forze dell'Ordine o Servizi Sociali in situazioni che richiedano interventi esterni.

Comunicazione o promuovere iniziative rivolte a studenti, famiglie e personale per migliorare la consapevolezza delle conseguenze del bullismo e del cyberbullismo. Valutazione e miglioramento analizzare l'impatto delle attività svolte per individuare eventuali aree di miglioramento. Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR; Partecipazione ad iniziative promosse nell'ambito del progetto "Generazioni connesse"; Partecipazione ad iniziative promosse nell'ambito della Piattaforma "ELISA".

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività didattiche Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	2



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Responsabile di plesso,
potenziamento sulle lingue straniere,
sostituzione dei docenti assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende e cura l'organizzazione dei servizi generali, amministrativi e contabili. Organizza l'attività del personale ATA.

Ufficio protocollo

Posta e corrispondenza Protocollo Gestione albo Archivio e scarto di archivio Contatti ente locale: calendario scolastico, Ufficio protocollo, concessione locali scolastici, comunicazione sospensione attività, ecc. Gestione noleggio fotocopiatori e fotocopie Fotocopie e duplicazioni per l'ufficio Registro elettronico - Aggiornamenti AXIOS Gestione organi collegiali Sciopero e assemblee sindacali del personale: circolari alle famiglie e al personale, raccolta adesioni e gestione informatizzata con D.P.S.V. per lo sciopero del personale. Conferimento incarichi al personale della scuola; Corsi di aggiornamento: rilascio attestati partecipazione Pratiche tirocinio Gestione indirizzo musicale Utenza di competenza allo sportello La gestione è effettuata con i programmi in adozione o con collegamenti al sistema centrale.

Ufficio acquisti

Acquisizione richieste offerte e predisposizione prospetti comparativi - emissione buoni d'ordine. Rendicontazioni Gestione progetti: ordini materiale relativi ai progetti, contratti collaboratori esterni, anagrafe prestazioni. Gestione noleggio fotocopiatori e fotocopie Gestione inventario - ricezione e smistamento sussidi e materiale di facile consumo alle scuole - carico e scarico materiale - verbale di collaudo - gestione denunce furti e smarrimenti - gestione scarico beni fuori uso e



beni oggetto di furti e smarrimento. Raccolta versamenti a favore della scuola. Registro c/c postale. Gestione OO. CC.: nomine e surroghe membri eletti, tenuta registro C.d.I. e compilazione delibere. Gestione albo Istituto per l'area di competenza. Gestione archivio e posta dell'area di competenza, circolari interne. Utenza di competenza allo sportello
Compilazione tabella riepilogativa FIS tabella La gestione è effettuata con i programmi in adozione o con collegamenti al sistema centrale.

Ufficio per la didattica

Iscrizione alunni – fascicolo e documenti alunni, scuole infanzia e primaria Gestione vaccinazioni Richiesta e trasmissione documenti – rilascio nullaosta – gestione utenza e corrispondenza con famiglie – schede di valutazione, pagelle, diplomi, tabelloni esami, scrutini, risultati finali – assenze e ritardi - controllo assolvimento obbligo scolastico - esoneri ed. fisica Cedole librarie e libri di testo. Gestione e anagrafe alunni disabili Posta circolari interne e archivio dell'area di competenza. Utenza di competenza allo sportello La gestione è effettuata con i programmi in adozione o con collegamenti al sistema centrale.

Ufficio per il personale A.T.D.

Fascicoli del personale – graduatorie supplenze - certificazioni di servizio e varie – gestione assenze – monitoraggi e rilevazioni assenze mensili - sostituzione personale assente – emissione decreti di assenza – emissione contratti di lavoro – emissioni decreti ferie da usufruire e da retribuire. Gestione archivio e posta in uscita dell'area di competenza, circolari interne. Ricostruzioni di carriera, trasmissione pratiche di pensione, riscatti buonuscita e di ricongiunzioni, TFR. autorizzazione incarichi e anagrafe prestazioni. La gestione è effettuata con i programmi in adozione o con collegamenti al sistema centrale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

amministrativa

Registro online <https://re2.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico http://www.icscomoalbate.it/?page_id=73



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO 12**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Nota Ministeriale n. 17436 del 27/11/2014 definisce il "Piano di Formazione per il personale docente volto ad acquisire competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa".

Il Piano prevede che le scuole appartenenti allo stesso Ambito territoriale si costituiscano in Rete, individuando una scuola Polo per la formazione.

La scuola Polo coordina la progettazione e l'organizzazione delle attività formative, è assegnataria delle risorse finanziarie provenienti dai fondi nazionali, ha la gestione amministrativa-contabile delle iniziative formative e si interfaccia con l'USR per le attività di coprogettazione, monitoraggio e rendicontazione. Il nostro Istituto fa parte dell' Ambito territoriale 12 della Regione Lombardia insieme ad altre scuole (IC e scuole superiori).



Denominazione della rete: **PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nell'ambito della Convenzione tra USR Lombardia e Regione Lombardia, sono state formalizzate 13 reti di scopo su base provinciale (Poli), con il compito di elaborare percorsi preminentemente rivolti agli studenti e ai genitori, in una ottica sia preventiva che d'intervento.

I progetti territoriali di cui sono responsabili i Poli per il bullismo/cyberbullismo hanno le seguenti finalità:

- creare una consapevolezza diffusa sulla presenza del bullismo all'interno delle istituzioni scolastiche e formative di ogni ordine e grado;



- accrescere le capacità di intervento, sia in ottica preventiva, sia di gestione degli episodi già verificatisi;
- approfondire la conoscenza delle tecnologie digitali, del funzionamento del web, delle dinamiche dei social network;
- fornire alle studentesse e agli studenti gli strumenti e le conoscenze per un corretto utilizzo dei mezzi di comunicazione;
- sperimentare modalità innovative ed efficaci per favorire il protagonismo degli studenti e responsabilizzarli nelle relazioni tra pari;
- coinvolgere diversi attori, con particolare attenzione ai genitori, ai soggetti sociali e alle realtà aggregative, per garantire la promozione di azioni di prevenzione e contrasto anche in contesti diversi da quello strettamente scolastico;
- diffondere e replicare le iniziative su tutto il territorio provinciale di riferimento, valorizzando le buone prassi già sperimentate.

Denominazione della rete: SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete SPS - "Scuole che Promuovono Salute - Lombardia" è costituita da Istituzioni scolastiche, organizzate sia a livello regionale sia per ambiti provinciali e sub-provinciali, che aderiscono alla "Rete Lombarda" e si impegnano a operare sulla base delle indicazioni del [Modello delle Scuole che Promuovono Salute](#), definito a partire dai riferimenti internazionali sul tema - Carta di Ottawa, Risoluzione di Vilnius, Dichiarazione di Odense, Risoluzione di Mosca - e che si ispira a principi fondamentali di equità, inclusione, partecipazione e sostenibilità.

All'interno della Rete la Scuola assume un ruolo fondamentale nella gestione dei processi di salute, che in linea con la propria mission formativa si realizza attraverso un piano strutturato e sistematico funzionale alla promozione della salute degli studenti e di tutto il personale scolastico.

Nel panorama nazionale ed internazionale, le attività di prevenzione in ambito scolastico basate sul potenziamento delle Life Skill, rappresentano uno degli approcci innovativi più efficaci per quanto riguarda l'intervento con gli studenti, in quanto la prevenzione fondata sull'informazione è necessaria ma non sufficiente a modificare gli atteggiamenti e i comportamenti.

**Denominazione della rete: EDUCAZIONE ALLE DIFFERENZE
NELL'OTTICA DEL CONTRASTO AD OGNI FORMA DI
ESTREMISMO VIOLENTO**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia ha intrapreso un percorso progettuale che ha la finalità di promuovere nelle scuole interventi formativi dedicati all'Educazione alle differenze nell'ottica del contrasto a ogni forma di estremismo violento.

Risulta strategico, per educare gli studenti alla cittadinanza attiva, investire su una formazione dei docenti che sia all'altezza della prevenzione di ogni forma di comportamenti violenti, originati da varie manifestazioni di estremismo (politico, religioso, ideologico, culturale ...) e che consenta anche alle scuole di avere gli strumenti per individuare situazioni problematiche che potrebbero sfociare in azioni violente.

Educare alla differenza è sicuramente uno dei presupposti per potenziare l'aspetto preventivo, al fine di evitare che la differenza generi dinamiche di rifiuto, di non riconoscimento, di prevaricazione, di prepotenza o di radicalizzazione e la cui difesa passa attraverso scelte e atteggiamenti violenti e illegali.

L'educazione alle differenze nell'ottica del contrasto a ogni forma di estremismo violento coinvolge, in una prospettiva categoriale comprensiva, anche tutti i percorsi di intercultura, di dialogo religioso, di educazione alle questioni di genere, di lotta ai pregiudizi, alle diverse forme di razzismo e al bullismo.



Denominazione della rete: A SCUOLA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

I coordinamenti provinciali della rete "A SCUOLA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE" sono impegnati ad organizzare:

- corsi di formazione rivolti a dirigenti scolastici e ai docenti, con particolare attenzione al riconoscimento dei "segnali deboli" e alla presa di coscienza degli stereotipi che sono alla base dei comportamenti e delle relazioni non sane;
- attività con gli studenti, con le quali approfondire i significati della violenza per i ragazzi ed imparare a riconoscere segnali, apparentemente innocui che, se ripetuti e abbinati tra loro, portano ad atti di abuso e violenza nelle relazioni anche tra i pari;
- la mappatura delle iniziative scolastiche già in essere:



- azioni di sensibilizzazione del territorio e in particolare delle famiglie.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITA'**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE PROMOZIONE ATTIVITA' MUSICALI**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ISTRUZIONE DOMICILIARE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico.

In tali specifiche situazioni, l'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva un Progetto di Istruzione domiciliare secondo una procedura specifica.

Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio del minore dei docenti dell'istituzione



scolastica di appartenenza, per un monte ore variabile a seconda dell'ordine di scuola e della situazione dello studente.

La procedura concordata a livello regionale è reperibile nel sito:

<http://www.hshlombardia.it/istruzione-domiciliare/>

Nei casi in cui sia necessario, lo studente può sostenere a domicilio anche gli Esami di stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione.

Denominazione della rete: CPL Centri di Promozione della Legalità

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

I 13 Centri di Promozione della Legalità (CPL) nati in Lombardia nel 2015, grazie ad una Convenzione



tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, rappresentano reti tra scuole e territorio (enti, istituzioni, associazioni...) che attraverso uno straordinario patto educativo sono impegnate nella lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata, condotta attraverso gli strumenti della conoscenza, della consapevolezza, dell'impegno e dell'alleanza culturale.

L'obiettivo della rete di scuole è educare gli studenti a sostenere e promuovere una convivenza civile attraverso i "saperi della legalità" che comprendono il livello della conoscenza, dell'etica e del confronto attivo con il contesto sociale nel quale i ragazzi si muovono, a partire dal contesto scolastico.

Denominazione della rete: SCUOLE IN CAMMINO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

SCUOLA IN CAMMINO nasce a Como ad opera della "RETE DEI CAMMINI"; ha come obiettivo una Scuola che possa mantenersi viva come comunità educante, che riparta da dove si era persa prima della pandemia, che faccia riconnettere l'uomo all'ambiente, la mente al corpo, la cultura alla natura, l'individuo alla società, e che lo possa fare anche con il prezioso aiuto dei cammini e del camminare.

Il camminare può essere inteso come ripresa di salute e socialità, e poi, stabilmente, come occasione di nuova organizzazione dell'attività educativa.

Il progetto consiste nella proposta di iniziative di cammino, eventualmente anche su percorsi di interesse storico o ambientale, che forniscano un supporto innovativo alle attività didattiche, con azioni di tipo laboratoriale ed esperienziale.

Le attività, organizzate insieme ad esperti, a causa delle disposizioni anti Covid e in linea con criteri di inclusione e sostenibilità si dovranno svolgere in luoghi di prossimità, per minimizzare l'utilizzo di mezzi pubblici o privati e per educare alla scoperta lenta del territorio e allo sviluppo della mobilità dolce.

Denominazione della rete: RETE BES

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica della provincia di Como è presente in molti punti collegati fra di loro che consentono alle famiglie o ai docenti di alunni con Bisogni Educativi Speciali di entrare in contatto con i servizi necessari per favorirne il successo formativo.

Le scuole Polo hanno il compito di svolgere azioni di supporto e consulenza con le reti del territorio per la promozione di ricerca, sperimentazione e sviluppo di metodologie e uso di strumenti didattici per l'inclusione.

Al fine suddetto, ogni scuola Polo si relaziona con i vari gruppi per l'inclusione (GLIR, GIT, GLI, CTS e CTI).

AZIONI:

- ricerca – sperimentazione – sviluppo di metodologie e uso di strumenti didattici per l'inclusione;
- azioni formative per l'inclusione, in raccordo con le scuole polo per la formazione;
- costituzione di gruppi di ricerca e sperimentazione tra docenti e/o con personale di altre amministrazioni (sanità, sociale ...);
- rilevazione dei bisogni formativi di ambito e valorizzazione delle professionalità anche in un'ottica di utilizzo in rete.
- funzionalità degli sportelli autismo;
- manutenzione del portale nazionale per l'inclusione;
- consulenza sulla normativa per l'inclusione.



Denominazione della rete: **TALENTI IN AZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' accordo si propone i seguenti obiettivi:

1. innalzare il livello di conoscenza dell'argomento negli insegnanti attraverso attività formative e informative sull'argomento
2. sviluppare le competenze degli insegnanti nell'individuazione di allievi ad alto e altissimo potenziale intellettuale attraverso: 1. la formazione ovvero un corso erogato in modalità FAD; 2. Attività di ricerca-azione consistenti in osservazioni strutturate e finalizzate all'individuazione di alunni ad alto potenziale cognitivo;
3. promuovere una riflessione sulla progettazione di interventi didattici finalizzati a supportarne le potenzialità attraverso anche la differenziazione didattica.



Denominazione della rete: **RETE PER L'EDUCAZIONE AMBIENTALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



La Rete Scolastica di Educazione Ambientale è una comunità di 18 Istituzioni scolastiche della Provincia di Como che aderiscono al Progetto “Promozione di una rete territoriale regionale di educazione ambientale per il sistema scolastico lombardo” sottoscritto tra USR Lombardia e Regione Lombardia

(Avviso pubblico prot. n. 33676 del 05.07.2024 USR Lombardia).

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, le Istituzioni Scolastiche afferenti alla Rete Scolastica di Educazione Ambientale provincia di Como si impegnano a:

- partecipare a percorsi di formazione per docenti sull'inserimento dell'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile nella scuola, con riferimento alle metodologie didattiche più efficaci e al contributo che può essere fornito dalle singole discipline
- progettare e sperimentare percorsi di educazione ambientale per gli studenti che privilegino gli argomenti legati agli obiettivi definiti dall'Agenda 2030 e stimolino le competenze legate al mondo della Green economy, valorizzando le specificità dell'ordine di scuola, degli indirizzi di studio e del territorio
- progettare percorsi di orientamento nell'ambito delle competenze sulla sostenibilità ambientale, definendo accordi con le strutture ad essa afferenti, nelle quali inserire gli studenti per svolgere esperienze accreditanti
- condividere le informazioni, le azioni e le buone pratiche mediante la pubblicazione sui canali social dei materiali prodotti
- sensibilizzare il territorio e la cittadinanza attraverso collaborazioni, eventi ed esperienze di Citizen Science
- ampliare la Rete sfruttando la presenza sul territorio nazionale di Reti scolastiche di educazione ambientale (Greenschool, Globe, Weec,...).

Le azioni di cui sopra si concentreranno sulle seguenti aree tematiche:

- economia circolare e risparmio nell'utilizzo delle risorse naturali
- incremento della raccolta differenziata per favorire il riciclo di materia
- mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici
- rigenerazione territoriale e risanamento ambientale.



Denominazione della rete: RETE SICUREZZA TUS81

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete, in linea con quanto stabilito dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, noto anche come “Testo Unico” di salute e sicurezza sul lavoro (dal quale la rete ha preso la propria denominazione), ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura della sicurezza ed incrementare le competenze in materia di sicurezza sul lavoro degli allievi e di lavoratori delle Istituzioni scolastiche della provincia di Como.

Denominazione della rete: CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'obiettivo della rete è diffondere la cultura cinematografica e audiovisiva nelle scuole, insegnare l'alfabetizzazione all'immagine e creare attività, laboratori, proiezioni e percorsi didattici strutturati.

Denominazione della rete: IL CARTOLAIO NEL BOSCO-100 VERDI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il progetto in rete "100 verdi" di O2Italia e Il cartolaio del bosco è un progetto di ricerca di ecodesign applicato all'educazione sostenibile.

Al centro vi è l'ecodesign, non come tecnica ma come metodo progettuale, capace di tradurre i valori dell'ecologia in pratiche quotidiane coerenti:

- scelta dei materiali
- qualità dei gesti e dei tempi
- relazione con il territorio
- cura della bellezza degli spazi educativi

Obiettivo generale

Riattivare la percezione del mondo vegetale partendo dai contesti educativi (scuole, biblioteche, centri culturali), coinvolgendo:

- bambini e studenti
- insegnanti ed educatori
- famiglie
- comunità locali

IL PERCORSO 100 GIORNI, 100 PICCOLI GESTI

Un percorso quotidiano per coltivare lo sguardo botanico attraverso:

- osservare e riconoscere le piante
- conoscerne nomi, forme e bisogni
- prendersene cura



- raccontarle e rappresentarle
- farle entrare nelle storie, nei sogni e nella vita dei bambini

Una piccola rivoluzione verde che parte da un banco di scuola e si allarga alla comunità.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE AMBITO 12

Attività formative proposte ai docenti delle scuole che appartengono all'ambito 12.

Destinatari	Docenti dei diversi ordini
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI

Miglioramento delle competenze digitali ed innovazioni didattiche

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: PIANO NAZIONALE FORMAZIONE STEM E MULTILINGUISMO

Con il decreto ministeriale n. 65 del 2023 vengono destinati, a valere sulla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" Missione 4 – Componente 1, fondi in favore di tutte le istituzioni scolastiche, secondo la seguente articolazione, sulla base di due linee di intervento distinte: –Intervento A – AZIONI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM: Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM – Intervento B – AZIONI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MULTILINGUISTICHE: Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Tematica dell'attività di formazione	Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Certificazioni linguistiche CLIL

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.



Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica digitale e IA educativa

Uso consapevole dell'intelligenza artificiale e strumenti digitali per la didattica attiva

Tematica dell'attività di formazione Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione e bisogni educativi speciali (BES/DSA/NEE)

Strategie inclusive e didattica personalizzata

Tematica dell'attività di Inclusione e disabilità



formazione

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione e competenze

Valutazione formativa e prove autentiche

Tematica dell'attività di
formazione

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi verticali di cittadinanza attiva

Commissione Educazione Civica + team disciplinari

Tematica dell'attività di

Insegnamento dell'educazione civica



formazione

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione dello stress lavoro-correlato e dinamiche relazionali nel team docente

Corso di formazione finalizzato a fornire strategie operative per la gestione dello stress lavoro-correlato, con particolare attenzione alle dinamiche relazionali e comunicative nel team docente, al fine di migliorare il benessere professionale e il clima organizzativo.

Tematica dell'attività di formazione Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Primo soccorso e uso defibrillatore

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: PRIVACY e GESTIONE DOCUMENTALE

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE UTILIZZO REGISTRO ELETTRONICO

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: MANUTENZIONE EDIFICI SCOLASTICI

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ACQUISTI MEPA

Tematica dell'attività di
formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte